



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

**Classe 5^A Istituto Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
sez. B**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

D.M. n. 769 del 26 novembre 2018

D.M. n.13 del 29 gennaio 2026

Ordinanza Ministeriale n. 54/2026

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 13 maggio 2026



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Marchesin Paola	ITALIANO e STORIA	
Simioni Mery	INGLESE	
Simioni Mery	MICROLINGUA INGLESE	
Gussetti Paolo	SPAGNOLO	
Pietrobon Roberta	FRANCESE	
Salvador Marcella	MATEMATICA	
Marotta Yvonne Silvia	DIRITTO ED ECONOMIA	
Baggio Stella	METODOLOGIE OPERATIVE	
Pesavento Giovanna	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	
Maeran Gilda	PSICOLOGIA GENERALE	
Bettin Lionello	SCIENZE MOTORIE	
Seccafien Anna	IRC	
Raucci Giorgio	SOSTEGNO	
La Rosa Giuseppe	SOSTEGNO	
Bombara Malisa	SOSTEGNO	

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2026

Il coordinatore di classe

Prof.ssa Marcella Salvador

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Claudia Micalizio

INDICE

Presentazione dell'Indirizzo..... pag 5

- Profilo in uscita e quadro orario

Presentazione della classe..... pag 8

- Elementi significativi del percorso della classe nel secondo biennio e nel quinto anno
- Evoluzione del gruppo classe

Programmazione del consiglio di classe..... pag 9

- Competenze di indirizzo raggiunte
- UDA svolte nel triennio per il Percorso Professionale
- Percorsi di FSL e percorsi di Orientamento
- Percorsi di Educazione Civica per la classe QUINTA
- Attività di arricchimento curriculare ed extra-curriculare; percorsi pluridisciplinari; percorsi CLIL
- Viaggi d'istruzione e uscite didattiche del quinto anno

ALLEGATI:

Parte prima

1. **ALLEGATO 1:** N° relazioni dei docenti e programmi disciplinari dei docenti inclusi i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di educazione civica
2. **ALLEGATO 2:** Testi delle simulazioni d'esame e griglie di valutazione
3. **ALLEGATO 3:** Relazioni finali degli alunni con piani educativi individualizzati / personalizzati (Le relazioni vanno inserite come allegato riservato nel fascicolo personale dello studente, da consegnare alla Commissione d'Esame)

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

PROFILO IN USCITA: INDIRIZZO PROFESSIONALE PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il Profilo culturale

Il diplomato dell'indirizzo dei "servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti formali che informali del territorio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a minori, persone con disabilità, anziani e altri soggetti in condizione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti lavorativi/organizzativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti e alle diverse tipologie di utenza;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti in condizione di non autosufficienza, applicando procedure e tecniche idonee e utilizzando i principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona con difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia e la sicurezza, anche promuovendo e mantenendo le capacità residue e l'autonomia nell'ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi bisogni e contesti;
- realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e tutela della persona fragile e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

PIANO DI STUDI DEL BIENNIO

ASSE	Discipline	Orario 1° anno	Orario 2°anno
Asse dei linguaggi	ITALIANO	4	4
	INGLESE	3	3
Asse storico-sociale	STORIA	0	2
	GEOGRAFIA	2	0
	DIRITTO ed Economia	2	2
Asse matematico	MATEMATICA	4	4
	SCIENZE MOTORIE	2	2
	IRC	1	1
Asse dei linguaggi	SECONDA LINGUA	2	2
Asse scientifico – tecnologico e professionale	SCIENZE INTEGRATE	2 di cui 2 compr. B-12	3 di cui 2 compr. B-12
	TIC	2 di cui 2 compr. B16	2 di cui 2 compr. B16
	METODOLOGIE	4	3
	IGIENE E C.M.S		
	SCIENZE umane e sociali	4 di cui 2 incomp. B-23	4 di cui 2 incomp. B-23

PIANO DI STUDI TRIENNIO

ASSE/orario riordino	Discipline	Orario 3° anno	Orario 4° anno	Orario 5° anno
AREA GENERALE				
Asse dei linguaggi	ITALIANO	4	4	4
	INGLESE	2	2	2
Asse storico-sociale	STORIA	2	2	2
Asse matematico	MATEMATICA	3	3	3
	SCIENZE MOTORIE	2	2	2
	IRC	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO				
Asse dei linguaggi	SECONDA LINGUA	2	2	2
	METODOLOGIE OPERATIVE	3	2	2
Asse scientifico – tecnologico e professionale	IGIENE E C.M.S	4	4	4
	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	5	5	5
	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA ED ECONOMIA SOCIALE	3	4	4
	MICROLINGUA INGLESE	1	1	1

Dall'anno 2020/21 al curricolo obbligatorio si è aggiunta la disciplina EDUCAZIONE CIVICA che prevede una valutazione in sede di scrutinio del primo e del secondo quadrimestre e che fa capo a tutti i docenti del consiglio di classe, all'interno del quale è identificato come referente di classe il docente di diritto e legislazione socio-sanitaria.

La ristrutturazione dei Professionali ha aumentato le ore destinate alle discipline d'indirizzo, l'aggregazione nel biennio delle discipline per assi culturali e il lavoro per unità di apprendimento con una metodologia didattica prevalentemente induttiva da parte dei docenti .

E' prevista per ogni studente la redazione di un PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE entro il 31 gennaio che si basa su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisite in modo formale e informale, le potenzialità e le carenze di ogni allievo.

Il dirigente sentito il consiglio di classe individua i docenti che assumono la funzione di tutor nei confronti degli studenti.

Il tutor è:

- un facilitatore dell'apprendimento
- una guida
- un affiancatore in situazioni da vivere, comprendere, assimilare
- un accompagnatore nell'ambiente di apprendimento
- un garante dello svolgimento del programma di formazione concordato

La funzione di tutoraggio si esplica:

- nell'accoglienza e nell'integrazione degli "studenti"
- nell'individuazione delle loro potenzialità e limiti
- nel consigliare gli studenti sulle attività da svolgere
- nel monitorare i progressi individuali
- nel creare le condizioni opportune che consentano di superare difficoltà e ostacoli
- nell'offrire attenzione, ascolto, guida, orientamento
- nell'ascoltare e raccogliere le richieste di aiuto.

Il nostro istituto ha definito le UDA da inserire nella progettazione annuale in modo da consentire un lavoro pluri e interdisciplinare tra gli assi.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elementi significativi del percorso della classe nel secondo biennio e nel quinto anno

La classe quinta sez B risulta composta da un numero di 20 allievi, di cui undici femmine e nove maschi.

Nel corso di tutto il quinquennio la classe ha manifestato un comportamento vivace e aperto al dialogo, accogliente verso il prossimo, sia esso un compagno o un adulto. Quest'anno, tuttavia, in alcune circostanze si sono osservati, da parte di alcuni studenti, atteggiamenti di prevaricazione dovuti a scarso autocontrollo. Nel complesso, comunque, i rapporti sono stati positivi.

Il gruppo classe è stato generalmente rispettoso dell'adulto ed aperto al dialogo, avvicinando i docenti anche per questioni personali.

Per quanto concerne l'approccio allo studio, durante le lezioni, una parte del gruppo classe ha dimostrato partecipazione e interesse, che in molti casi però sono rimasti superficiali.

Un gruppo più ampio ha manifestato comportamenti poco motivati, tendendo a creare spesso momenti di distrazione.

Un discreto gruppo di studenti ha dimostrato di essere autonomo e di possedere buone capacità di apprendimento e di organizzazione del lavoro. Un altro gruppo di alunni invece ha continuato a presentare delle fragilità su più livelli: apprendimento, autonomia e organizzazione del lavoro, nonché in alcuni casi motivazione rispetto al percorso scolastico intrapreso. Per questi alunni, lo studio è risultato incostante e superficiale.

In molti casi, i docenti hanno riscontrato la capacità da parte degli studenti di individuare le cause dell'insuccesso scolastico, senza però che questo si traducesse nel tentativo di attuare strategie di miglioramento.

Durante il percorso scolastico degli ultimi tre anni, il consiglio di classe ha avuto alcuni cambiamenti, come viene sinteticamente riportato nella tabella seguente:

Disciplina	Docente 3^anno	Docente 4^anno	Docente 5^anno
Italiano	Marchesin Paola	Marchesin Paola	Marchesin Paola
Storia	Zizzola Claudia	Zizzola Claudia	Marchesin Paola
Matematica	Salvador Marcella	Salvador Marcella	Salvador Marcella
Lingua straniera (Inglese)	Casella Alessia Erika	Simioni Mery	Simioni Mery
Microlingua inglese	Casella Alessia Erika	Simioni Mery	Simioni Mery
Lingua straniera (spagnolo)	Gussetti Paolo	Gussetti Paolo	Gussetti Paolo
Lingua straniera (francese)	Balthasar Celine	Beggi Barbara	Pietrobon Roberta
Diritto ed economia	Frassanito Patrizia	Ceneda Stefania	Yvonne Silvia Marotta
Metodologie operative	Baggio Stella	Baggio Stella	Baggio Stella
Igiene e cultura medico sanitaria	Pesavento Giovanna	Pesavento Giovanna	Pesavento Giovanna
Psicologia generale	Maeran Gilda	Maeran Gilda	Maeran Gilda
Scienze motorie	Bettin Lionello	Bettin Lionello	Bettin Lionello
IRC	Seccafien Anna	Seccafien Anna	Seccafien Anna
Sostegno	La Rosa Giuseppe Raucci Giorgio	La Rosa Giuseppe Raucci Giorgio Ruggieri Maria	La Rosa Giuseppe Raucci Giorgio Bombara Malisa

Evoluzione del gruppo-classe

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati o trasferiti ad altra scuola
Classe terza (as.23/24)	20	4	13	6	3	2
Classe quarta (as.24/25)	18	2	13	6	1	–
Classe quinta (as.25/26)	19	1	–	–	–	–

Indicazioni specifiche per dsa, bes, alunni diversamente abili *casi particolari di studenti con bisogni educativi speciali*

Nella classe sono presenti n° 2 allievi diversamente abili che hanno svolto un percorso curricolare con prove **differenziate** specificate nel fascicolo personale depositato agli atti e parte integrante del presente documento.

Sono inoltre presenti n° 4 allievi con DSA per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli.

Questi studenti avranno la necessità di utilizzare mappe concettuali durante le prove di Esame sia scritte che orali; inoltre, durante le prove scritte avranno la necessità di utilizzare il PC con sintesi vocale e correttore ortografico. Tre studenti in particolare si sono avvalsi durante il quarto e quinto anno di uno schema procedurale per lo svolgimento delle analisi di caso.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Competenze di indirizzo raggiunte

Livelli mediamente raggiunti dagli alunni della classe, in riferimento a ciascuna delle competenze di indirizzo

COMPETENZA	LIVELLI			
	BASE	INTERMEDIO	ALTO	ECCELLENTE
Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	la maggior parte	pochi	pochissimi	nessuno
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.	la maggior parte	pochi	pochissimi	nessuno
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative	la maggior	pochi	pochissimi	nessuno

e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	parte			
Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	pochi	la maggior parte	pochissimi	nessuno
Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.	la maggior parte	pochi	pochissimi	nessuno
Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.	pochi	la maggior parte	pochissimi	nessuno
Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	la maggior parte	pochi	pochissimi	nessuno
Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	la maggior parte	pochi	pochissimi	nessuno
Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.	la maggior parte	pochi	pochissimi	nessuno
Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.	la maggior parte	pochi	pochissimi	nessuno

Per quanto concerne le singole **competenze disciplinari**, si rinvia alle programmazioni dei docenti in allegato.

UDA SVOLTE NEL TRIENNIO PER IL PERCORSO PROFESSIONALE

TITOLO UDA	Competenze di riferimento	Abilità acquisite	Conoscenze Acquisite	Discipline coinvolte	Anno o anni di svolgimento
Analisi di caso: minore	Competenza di area generale: C2:Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti C12:utilizzare concetti e strumenti	Riconoscere vincoli, risorse, bisogni, servizi e interventi, figure professionali e discipline di riferimento applicabili alla situazione proposta. Partendo dalla descrizione di un caso di minore lo studente identifica le risorse, i vincoli e i bisogni. In seguito identifica e poi propone possibili servizi	servizi del territorio e conoscenza della loro documentazione; elementi di costruzione e gestione di progetti; caratteristiche di sviluppo e bisogni dell'infanzia;	Diritto Igiene Psicologia Metodologie operative Italiano	terza

	fondamentali degli assi culturali per operare in campi applicativi Competenze intermedie: C2: Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti. C4: Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino. C7: Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni. C9: Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita.	e le strategie di intervento più idonee ad una risoluzione positiva del problema al fine di garantire una migliore qualità di vita e uno sviluppo armonico della personalità del minore.	azioni di promozione del benessere e della salute; linee guida della medicina narrativa		
UDA tirocinio terze	C2.: Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti. C4. Collaborare alla programmazione di azioni volte a soddisfare i bisogni e a favorire condizioni di benessere del bambino. C8. Programmare e realizzare semplici attività di animazione socio-educative rivolte a minori.	Prima dello stage: Lab.serv.soc.san: Organizzazione di una o più attività laboratoriali da proporre a un bambino o a un gruppo di bambini Analisi e comprensione degli strumenti di tirocinio e del loro corretto utilizzo Psicologia gen.appl.: Conoscere e sviluppare una scheda di osservazione (possibilità di organizzare cosa osservare tramite una scheda autoprodotta) di un bambino Italiano: Strutturazione di una relazione Durante lo stage: Compilazione diario di bordo Svolgimento attività laboratoriale con un bambino o un gruppo di bambini Osservazione di un bambino Dopo o stage: Consegna dei materiali: -relazione di tirocinio -griglia di osservazione -questionario "cosa penso di me prima e dopo lo stage" -questionario di valutazione della struttura -griglia di osservazione del tutor esterno	Figure professionali , attività di animazione, gestione degli strumenti di tirocinio Report, Relazione Griglie di osservazione, Analisi dei bisogni	Metodologie operative Italiano Psicologia	terza

		-Scheda progetto attività di animazione - Rielaborazione dell'esperienza di tirocinio per una migliore consapevolezza di sé			
Analisi di caso: Area disabilità	C1: Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili. C 4: Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili. C 5: Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziale e sanitari. C 6: Nell'allestimento dell'ambiente di vita assicurare condizioni di igiene e sicurezza. C 7: Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.	Riconoscere vincoli, risorse, bisogni, servizi e interventi, figure professionali e disciplina di riferimento applicabili alla situazione proposta. Partendo dalla descrizione di un caso di disabilità lo studente identifica le risorse, i vincoli e i bisogni. In seguito identifica e poi propone possibili servizi e le strategie di intervento più idonee ad una risoluzione positiva del problema al fine di garantire una migliore qualità di vita e uno sviluppo armonico della personalità del disabile.	Analisi dei servizi del territorio e conoscenza della loro documentazione; costruzione e gestione di progetti; caratteristiche e bisogni di persone anziane e con disabilità ; azioni di promozione del benessere e della salute; Psicologia generale e applicata: - La sintomatologia delle disabilità intellettive - Comportamenti problema - La sindrome di Down - La disabilità visiva e uditiva - La paralisi cerebrale infantile e la disabilità motoria nell'adulto. Italiano: linee guida della medicina narrativa; autori/autrici significativi in merito ai temi: vecchiaia, disabilità, cura. metodologie operative: la rete dei servizi in area anziano-disabilità, le fasi della stesura di un'analisi di caso, attività- tecniche e strategie per il raggiungimento degli obiettivi nelle diverse aree Diritto-legislazione socio-sanitaria: conoscenza delle principali normative nazionali e territoriali specifiche Igiene e Cultura medico Sanitaria: Eziologia della disabilità in età evolutiva Prevenzione prenatale e neonatale Ritardo mentale e QI. Caratteristiche cliniche e relativi bisogni specifici di alcune malattie cromosomiche e genetiche Sindrome di Down, Distrofia muscolare, sclerosi multipla, Sindrome di Turner, Le Paralisi	Diritto Igiene Psicologia Metodologie operative Italiano	Quarta

			Cerebrali Infantili , Le epilessie Diritto: conoscenza delle principali normative nazionali e internazionali specifiche		
strumenti di tirocinio	C2.: Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati. C4. Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità. C8. Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi.	Collaborare nella gestione di progetti ed attività dei Servizi socio-sanitari e socio-educativi, Partecipare e Cooperare nei gruppi di lavoro, adottare modalità comunicative e relazionali adeguate. E' fondamentale, per gli alunni, conoscere e padroneggiare gli strumenti di tirocinio come bagaglio formativo e professionalizzante.	Lab.Serv.Soc.San C2: Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni. Tipologie di resoconti: report, verbali, relazioni. C4: Tecniche di osservazione e presa in carico dell'utente C8: Strumenti per la progettazione delle attività ricreative e riabilitative. Caratteristiche e finalità delle attività socio-educative e riabilitative Psicologia: La sintomatologia delle disabilità intellettive. - La sindrome di Down e altre malattie genetiche che comportano disabilità intellettiva. - I comportamenti problema. - La disabilità sensoriali: visiva e uditiva - Disabilità motorie. - Le demenze senili: le diverse classificazioni, i sintomi comuni che le contraddistinguono. - La demenza di Alzheimer, le demenze vascolari. - Le loro conseguenze psicologiche delle demenze senili. - Il morbo di Parkinson: i sintomi e i disturbi secondari. Igiene: prevenzione delle patologie infettive in ambito sociale e in particolare in un contesto in cui siano presenti ragazzi con disabilità o anziani non completamente autosufficienti. Caratteristiche principali di alcuni tipi di disabilità. Utilizzo di alcuni ausili per disabilità fisiche e intellettive	Igiene Psicologia Metodologie operative	Quarta
Sguardi	C2. Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati. C7. Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. C10 Partecipare al processo di ricerca ed	Osservazioni di situazioni reali in Comunità Terapeutica, utilizzando gli strumenti operativi forniti dal docente (es. scheda di osservazione) da cui partire per realizzare un video di approfondimento delle conoscenze teorico-pratiche emerse.	Lab. Serv. Soc. San.: servizi e interventi in tema di salute Mentale Italiano: presentazione video, spunti: Alda Merini, Elogio della follia di Erasmo Da Rotterdam, Tasso, Mario Tobino, Svevo, Pirandello, follia e letteratura	Lab. Serv. Soc. San. Psicologia Diritto	Quarta

	elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario, sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti.		Psicologia: formulazione intervista e colloquio con l'operatore, trattazione patologie Diritto e legislazione sanitaria: dalla Legge Basaglia ai nuovi servizi per la salute mentale.		
Anziano	Area generale: C1-Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali C2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti C5. utilizzare i linguaggi delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti di studio e di lavoro Area specifica C 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. C3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. C 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di	Identificazione delle diverse situazioni problematiche legate ai disagi dell'anziano. Ricerca di fonti per comprendere le forme e le ragioni del disagio socio-economico-sanitario del caso. Ipotesi ed individuazione di interventi appropriati alla situazione problema analizzata. comunicazione nelle lingue straniere compreso l'utilizzo del linguaggio specifico. Utilizzo di un patrimonio lessicale ed espressivo specifico della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti	.PSICOLOGIA - Il concetto di vecchiaia e i cambiamenti fisici, cognitivi e sociali che la caratterizzano - Le demenze senili: le diverse tipologie di demenza, i sintomi che le contraddistinguono e le loro conseguenze psicologiche - Il morbo di Parkinson e le sue manifestazioni - Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale - Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza - Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale - Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale - I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani - L'hospice Il rapporto tra i servizi e i famigliari degli anziani DIRITTO -Tutela legale: interdizione e amministrazione di sostegno -Prestazioni assistenziali e previdenziali IGIENE E C. M. S. L'anziano: Le modificazioni età-correlate Invecchiamento dei sistemi ed apparati Patologie frequenti in età anziana: le demenze: Malattia di Alzheimer, Malattia di Parkinson, Osteoporosi TIA – Ictus, Malattie apparato cardiocircolatorio Diabete mellito, sindrome da immobilità, Neoplasie LAB. PER I SERVIZI SOCIO SANITARI I cambiamenti dell'età senile	Metodologie operative, Igiene Diritto Psicologia Microlingua inglese Italiano	Quinta

	bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. C 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. C 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. C 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. C 9 : Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.		Il ruolo della persona anziana nel sistema familiare e societario: i bisogni fondamentali delle persone anziane, i cambiamenti fisiologici. I disturbi prevalenti in età senile e i disturbi neurocognitivi. L'assistenza alla persona anziana: le scale IADL e ADL. Il ruolo del caregiver. La stesura del Piano di assistenza individualizzato (PAI). L'Unità di valutazione geriatrica (UVG/UVMD). La relazione di aiuto con la persona anziana: la cura della relazione con la persona anziana, la relazione con i familiari. I disturbi della memoria: le tipologie di training di memoria (ROT, t. reminiscenza). MICROLINGUA INGLESE Conoscere e saper parlare dei tipi di invecchiamento e dei benefici di una vita sociale attiva. Comprendere e descrivere i problemi associati all'invecchiamento. Comprendere, descrivere e analizzare diversi servizi per gli anziani. Comprendere, descrivere e analizzare alcune patologie tipiche dell'età avanzata.		
Attività socio educative riabilitative (Dipendenze)	Area generale: C1-Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Osservazioni di situazioni reali in Comunità Terapeutica, da cui partire per realizzare una relazione professionale sulle conoscenze teorico-pratiche emerse. A partire dalla trattazione teorica delle dipendenze e delle relative attività riabilitative, e grazie all'uscita	Lab.Serv.Soc.San.: attività riabilitative e co-terapie: la riabilitazione, le attività riabilitative di tipo sanitario e le co-terapie o attività ricreative. Le dipendenze. Igiene e Cultura Medico Sanitaria: le sostanze	Metodologie operative Psicologia Diritto, Economia e Tecn.Amm Igiene e Cultura Medico Sanitaria Ed. Civica	Quinta

	C3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Area specifica Competenza in uscita n° 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi / lavorativi. Competenza in uscita n° 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. Competenza in uscita n° 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.	didattica a San Patrignano, ciascun alunno sarà in grado di redigere una relazione professionale.	psicoattive e la loro attività nel sistema nervoso centrale. Psicologia: l'approccio comunicativo con la persona dipendente e le terapie annesse. Diritto, Economia e Tecn.Amm.: Cooperative sociali. Dati sensibili. Principali norme di contrasto alle dipendenze patologiche. Microlingua inglese: Comprendere, descrivere e analizzare alcune tipologie di dipendenza.	Microlingua inglese	
--	--	--	--	----------------------------	--

ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) E PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Triennio 2023/2024-2024/25-2025/2026 Finalità:

- Fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, **alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende**, per garantire loro esperienza "sul campo" , offrendo contesti di apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.
- Trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente** (*lifelong learning*, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita),.

- integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una **collaborazione tra i diversi ambiti** e la collaborazione con altre scuole all'interno di **reti**.

Obiettivi:

- Conoscere o approfondire, attraverso un percorso teorico, le caratteristiche di diverse figure professionali, degli ambiti lavorativi inerenti al sociale, delle opportunità offerte dal territorio
- Consolidare le competenze di cittadinanza (imparare ad imparare).
- Stimolare e migliorare la capacità di osservazione degli utenti, delle attività, dell'organizzazione e delle figure professionali presenti nei servizi dove svolgeranno gli stage.
- Approfondire conoscenze e abilità operative.
- Saper ricercare nuove conoscenze e abilità operative.
- Saper rielaborare e valutare l'esperienza svolta.

COMPETENZE PROFESSIONALI DI STAGE nell'ambito delle attività di FSL.:

- Relazionarsi in modo efficace con operatori, tutor, utenti.
- Partecipare, nel caso in cui fosse richiesto, alla presa in carico dell'utente o del gruppo di utenti assegnato in linea con le indicazioni fornite dal tutor del servizio.
- Osservare e affiancare l'operatore nelle attività di routines e se richiesto collaborare nelle attività quotidiane.
- Saper riconoscere gli eventuali momenti di difficoltà e chiedere aiuto al tutor del servizio.
- Identificare le caratteristiche e i bisogni dell'utenza.
- Individuare gli elementi caratterizzanti il servizio.
- Riconoscere l'importanza del lavoro di équipe, della collaborazione e della coerenza educativa.
- Essere in grado di produrre una relazione scritta sull'esperienza e su un caso osservato.
- Saper riflettere sulla propria esperienza di tirocinio confrontandosi anche con gli insegnanti e i compagni di classe.

ATTIVITÀ SVOLTE

Classe III a.s. 2023-2024

Le competenze prevalentemente sviluppate sono quelle riportate nella tabella delle UDA pluridisciplinari.

Durante la classe terza, inoltre, gli studenti hanno effettuato attività di stage presso scuole dell'infanzia o asili nido.

Gli studenti hanno potuto venire a contatto con alcune figure professionali e hanno potuto fare uscite didattiche in centri educativi per bambini e disabili.

Classi IV a.s 2024-2025

Le competenze prevalentemente sviluppate sono quelle riportate nella tabella delle UDA pluridisciplinari.

Durante la classe quarta, inoltre, gli studenti hanno effettuato attività di stage presso strutture che si occupano di disabili o di anziani.

Gli studenti hanno potuto venire a contatto con alcune figure professionali e hanno potuto fare uscite didattiche in centri educativi per bambini e disabili.

Classi V a.s. 2025-2026

Le competenze prevalentemente sviluppate sono quelle riportate nella tabella delle UDA pluridisciplinari. Gli studenti hanno potuto venire a contatto con alcune figure professionali e hanno potuto fare un'uscita didattica presso un centro rieducativo in ambito dipendenze.

Il numero delle ore svolte dai singoli studenti viene allegato alla documentazione consegnata alla commissione d'esame.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO - DM 22 dicembre 2022, n. 328

Le attività svolte dagli studenti con la supervisione del tutor per l'orientamento Prof.ssa Maria Ruggieri sono visibili in Piattaforma Unica.

Si sintetizzano le 30 ore curriculari con le principali attività svolte in riferimento al Piano di orientamento deliberato dall'istituto.

ATTIVITA'	Finalita'	Ore svolte	note
Riflessione sullo stage	Riflettere sul percorso di PCTO svolto come forma di autoriflessione ed anche in vista dell'esame di maturità.	3	
Incontro professionisti	Conoscere alcune figure professionali legate al percorso di studi (Incontro con i volontari dell'AIDO, incontro con cardiologo e nutrizionista, nido in famiglia - incontro con coordinatrice, incontro con ragazzo in passato affetto da ictus:terapia e riabilitazione)	7	
Attività legate alle professioni sanitarie	Fornire conoscenze legate alle professioni sanitarie (esercitazione su tipologia D:attività e figure professionali; professioni sanitarie: ostetricia e infermieristica - quiz di selezione e programma degli esami)	3	
Colloquio di lavoro (IP, con Agenzia Umana)	Fornire agli studenti gli strumenti del colloquio di selezione/motivazionale di lavoro.	2	
Incontro Comune per bandi e altro	Illustrare le opportunità lavorative del Comune di Castelfranco Veneto tramite i bandi di concorso.	2	
Presentazione Servizio Civile	Incontri sul Servizio Civile e Servizio incentivato all'estero sul tema "COSA FARÒ DA GIOVANE" avente l'obiettivo di illustrare le opportunità offerte dal servizio civile.	1	
Attività di compilazione piattaforma Unica	Fornire agli studenti le modalità di accesso alla piattaforma Unica ed introdurre loro il capolavoro e le modalità di compilazione del curriculum dello studente.	8	

Il lavoro (valido anche per Ed. Civica): il lavoro autonomo e subordinato, gli elementi essenziali del contratto di lavoro e le categorie dei lavoratori, il lavoro e l'impresa, durata del lavoro e obblighi del lavoratore, sospensione del rapporto di lavoro, ammortizzatori sociali, approfondimento sul contratto di lavoro subordinato.	Fornire agli studenti le conoscenze relative al mondo del lavoro.	8	
Progetti di internazionalizzazione (Erasmus+)	Incontro finalizzato a promuovere tra gli studenti la conoscenza di percorsi LONG TERM di PCTO all'estero, promossi dal progetto Erasmus+	1	

Si prevede lo svolgimento di qualche ora, relativa alla relazione di FSL in vista dell'esame di maturità, che verrà verbalizzata nel verbale dello scrutinio di Giugno.

Eventuali ulteriori ore dedicate all'implementazione dei contenuti in piattaforma verranno anch'esse verbalizzate nel verbale dello scrutinio di Giugno.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI IN CLASSE QUINTA

Totale ore svolte: 43

AREE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO	PERCORSO/DISCIPLINE/ ORE/CONTENUTI	COMPETENZE
COSTITUZIONE	Costituzione, norme nazionali e internazionali. Artt.1-12C Stato, Regioni, Enti territoriali e Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite.	COMP.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
	Inno e della Bandiera nazionale, europei e regionali.	COMP.2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
	Consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini.	
	Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità. Sicurezza stradale Diritti/doveri (lavoro-voto)	Comp.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli

		altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Comp.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Crescita e Agenda 2030 Alimentazione e benessere psicofisico Ambiente Beni pubblici materiali e immateriali (Made in Italy) Sicurezza Educazione finanziaria	COMP.5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
		COMP.6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
		COMP.7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
		COMP. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
		COMP. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità..
CITTADINANZA DIGITALE (capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale).	Valutare criticamente dati e notizie in rete. Individuare fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; Privacy e tutela dei propri dati e identità personale.	COMP.10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
		COMP. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
		COMP. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE

Nel corso del **corrente anno scolastico** sono state svolte le seguenti attività:

PROGETTO PTOF	ATTIVITÀ'	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	STUDENTI COINVOLTI	PERIODO E DURATA
FSL/ Orientamento	1. Coordinatrice pedagogica Nidi in famiglia	Incontro con esperto	Discipline in orario	tutta la classe	2 ore
FSL/ Orientamento	2. Incontro ragazzo con	Incontro con esperto	Discipline in orario	tutta la classe	2 ore

	esperienza di ictus, urgenza e riabilitazione				
Internazionalizzazione	3. Lettorato di inglese	Approfondimento linguistico	Inglese	tutta la classe	durante l'anno 6 ore
FSL/ Orientamento	4. Incontro con l'assessore del comune di Castelfranco Veneto	Incontri di orientamento professionale	Discipline in orario	tutta la classe	secondo quad 2 ore
Benessere/ FSL/ Orientamento	5. Incontro con associazione AIDO	Informazione e sensibilizzazione alla donazione di organi	Discipline in orario	tutta la classe	secondo quad 2 ore
Benessere	6. Incontro con associazione "IL FILO DI SIMO"	Problematiche relative agli stati depressivi	Discipline in orario	tutta la classe	3 ore nel secondo quadrimestre

VIAGGIO D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE nella quinta classe

META e attività significative svolte	PERIODO E DURATA	STUDENTI COINVOLTI
1. San Patignano	20 aprile 2026	tutta la classe
2. Trincee in Cima Grappa	aprile/maggio 2026	tutta la classe
3. Uscita a carattere sportivo: ciclabile	aprile/maggio 2026	tutta la classe
4. Uscita a carattere sportivo: Piancavallo	aprile/maggio 2026	tutta la classe
5. Teatro Scientifico	febbraio 2026	tutta la classe
6. Teatro sulle mafie	febbraio 2026	tutta la classe

SIMULAZIONI D'ESAME

PROVA	DATA	DISCIPLINE COINVOLTE
Prima	12 dicembre 2025 16 aprile 2026	Italiano
Seconda prova	8 gennaio 2026 (tipologia C) 30 marzo 2026 (tipologia A)	Psicologia, igiene, diritto, metodologie operative
Colloquio	20 maggio 2026	Italiano, Inglese, Igiene e cultura medico - sanitaria, Psicologia generale e applicata

ALLEGATI

ALLEGATO 1.

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Paola Marchesin

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Numero ore di insegnamento erogate: 108

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti hanno dimostrato difficoltà di dialogo ed incomprensioni

I rapporti studenti – docenti hanno dimostrato difficoltà di dialogo ed incomprensioni

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata scarsa

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO è stata rispettata in parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE non è stato
completato

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- ☒ Ritmi lenti di apprendimento della classe
- ☒ Particolari difficoltà di gruppi di studenti
- ☒ Irregolarità nella frequenza

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

- ☒ In parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà.	Nel corso del triennio solo un piccolo gruppo di studenti ha sviluppato un' adeguata capacità di lettura razionale e critica della realtà, permanendo nella maggioranza scarsa motivazione.
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa	La maggior parte degli studenti è in grado di esprimersi, utilizzando registri e livelli lessicali sufficientemente appropriati. Alcuni sanno utilizzare la lingua con sicurezza, anche rispetto al lessico dei linguaggi disciplinari.
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti e orientarsi agevolmente fra i testi e gli autori fondamentali	Quasi tutti gli studenti sanno orientarsi negli sviluppi della cultura e della letteratura del '900. Alcuni sono in grado di sostanziare il percorso con precisi riferimenti ai testi e ai prodotti artistici.
Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in prospettiva multiculturali sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Si tratta di un risultato di apprendimento complesso al quale l'insegnamento di italiano ha contribuito solo in parte con una attenzione alla dimensione non solo nazionale e europea dei percorsi proposti.
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e culturali	Quasi tutti gli studenti hanno sviluppato un interesse progressivamente maggiore nei confronti dei prodotti culturali e alcuni ne riconoscono il valore.
Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo	Gli studenti hanno conseguito progressi nello sviluppo delle competenze sia comunicative sia relazionali e si sono dimostrati responsabili nell'esercizio del proprio ruolo, pur con gradi di partecipazione ed impegno diversi.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- ☒ Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- ☒ La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
- ☒ L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici
- ☒ L'uso della didattica laboratoriale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- ☒ La scarsa applicazione
- ☒ Lo scarso studio
- ☒ La mancanza di interesse per la materia
- ☒ La mancanza di motivazione
- ☒ Lo scarso interesse culturale
- ☒ Le difficoltà presentate dalla materia

- ☒ La mancanza di esercizio a casa
- ☒ L'inadeguato metodo di studio

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
<u>Il secondo ottocento</u>: Il positivismo e la fiducia nel progresso. Lo sguardo degli artisti: impressionisti e macchiaioli. La rappresentazione della società: Naturalismo e Verismo. La letteratura con finalità pedagogiche. Carlo Collodi Da <i>Pinocchio</i>, <i>Pinocchio e Lucignolo</i>, pag. 26 Giovanni Verga Novelle: <i>Rosso malpelo</i>, <i>La lupa</i>, <i>Cavalleria rusticana</i> (v. classroom), la <i>roba</i> Da <i>I Malavoglia</i>: <i>La fiumana del progresso</i>, pag. 130; <i>La presentazione dei Malavoglia</i>, pag. 134; <i>L'addio di Ntoni</i>, pag. 136	Lettura espressiva Divisione in sequenze e sintesi guidata Costruzione di mappe delle idee e concettuali Linee del tempo Descrizione e interpretazione di opere artistiche Conversazioni guidate Scrittura libera Presentazioni a cura del docente pubblicati in class room con esercizi guidati	Brani dell'antologia adottata Tavole di quadri impressionisti	Questionario a risposte aperte Esposizioni orali	20

<u>Tra ottocento e novecento</u> La crisi del Positivismo: la critica alla borghesia imprenditoriale e la filosofia della crisi tra fine ottocento e inizi '900. Decadentismo e Estetismo. La poesia come forma di conoscenza alogica. Il simbolismo. Charles Baudelaire Da <i>I fiori del male: L'albatro</i>, pag. 183; <i>Corrispondenze</i>, pag. 186. Giovanni Pascoli. Da <i>Myricae</i>: <i>Temporale</i>, pag. 246; <i>Tuono</i>, pag. 247; <i>Lampo</i>, pag. 24; <i>X Agosto</i>, pag. 252, <i>Novembre</i>, pag. 255. Gabriele D'Annunzio Simbolismo e estetismo. da <i>Alcyone</i>, <i>La pioggia nel pineto</i>, pag. 301.	Lettura espressiva Divisione in sequenze e sintesi guidata Costruzione di mappe delle idee e concettuali Linee del tempo Descrizione e interpretazione di opere artistiche Conversazioni guidate Scrittura libera	Poesie dell'antologia adottata	Questionario a risposte aperte Esposizioni orali	16
<u>Il primo novecento</u> Le avanguardie storiche: Futurismo, Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo. L'esperienza della guerra elaborata attraverso la poesia. Giuseppe Ungaretti <i>Vita di un uomo</i>: Autobiografia in versi di G. Ungaretti. Da <i>L'allegria: Soldati</i>, pag. 647; <i>Veglia</i>, pag. 653; <i>I fiumi</i>, pag. 660; <i>Fratelli</i>, pag. 679; <i>San Martino del Carso</i>, pag. 680. Uda interdisciplinare: Voci dalla trincea il punto di vista dei soldati, dei civili e di altri voci considerate minori rispetto alla narrazione patriottica del tempo.	Lettura espressiva Divisione in sequenze e sintesi guidata Costruzione di mappe delle idee e concettuali Linee del tempo Descrizione e interpretazione di opere artistiche Conversazioni guidate Scrittura libera Lavori di coppia e di piccolo gruppo e presentazione partecipata al gruppo classe	Poesie dell'antologia adottata Appunti uscita sul territorio (cima Grappa, ossario)	Traccia tipologia A: commento di un testo letterario: <i>Fratelli</i>, p. 679; <i>San Martino del Carso</i>, p. 680 Questionario a risposte aperte Esposizioni orali	20

<u>Il primo novecento</u> Nuovi orientamenti nella scienza e nella filosofia. Freud e la nascita della psicanalisi. La letteratura come conoscenza del sé. La ricerca di identità nella narrativa europea e italiana. La dissoluzione delle forme tradizionali e il flusso di coscienza. Marcel Proust, <i>Il sapore della madeleine</i>, pag. 392 Franz Kafka, <i>Lettera al padre</i>, pag. 384 Luigi Pirandello: crisi di identità, il doppio e l'ombra. <i>Il fu Mattia Pascal</i>: La struttura circolare del romanzo e la visione relativa del mondo. La trama e i temi, pp 489, 496 Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: <i>Anselmo spiega la sua teoria</i>: la "lanterninosofia", pag. 494. Da <i>Novelle</i>: <i>Il treno ha fischiato</i>, pag. 482. Italo Svevo: Il tema dell'inettitudine e della nevrosi. <i>La coscienza di Zeno</i>: la struttura del romanzo. Il tema dell'inettitudine e il rapporto salute-malattia. Da <i>La coscienza di Zeno</i>, <i>Il vizio del fumo</i>, pag. 569; <i>Lo schiaffo del padre</i>, pag. 575; <i>La vita è inquinata alle radici</i>, pag. 585.	Lettura espressiva Divisione in sequenze e sintesi guidata Costruzione di mappe delle idee e concettuali Linee del tempo Descrizione e interpretazione di opere artistiche Conversazioni guidate Scrittura libera Lavori di coppia e di piccolo gruppo e presentazione partecipata al gruppo classe Presentazione a cura del docente pubblicata in class room con proposte di lettura tematica (rapporto con la figura paterna; malattia/nevrosi; memoria)	Brani dell'antologia adottata	Questionario a risposte aperte Esposizioni orali Traccia tipologia A: commento di un testo letterario: <i>Il dottor S.</i>, pag. 593 Traccia testo argomentativo: la figura paterna nella società contemporanea , pag. 632	20
--	---	--------------------------------------	--	-----------

<u>Il secondo novecento</u> l'Europa del boom economico. La società di massa. L'impegno politico degli intellettuali e i luoghi della cultura. Il ruolo dell'intellettuale nel secondo dopoguerra, Il nuovo realismo, Il rapporto tra letteratura e realtà storico-sociale. Primo Levi: Letteratura come dovere morale. I romanzi sull'esperienza del Lager. Da <i>La tregua</i>, Prefazione, pag. 769; da <i>Se questo è un uomo</i>, <i>Arbeit Macht Frei</i>, pag. 772. Elsa Morante: La concezione pessimistica della storia. Modelli narrativi ottocenteschi ed elementi novecenteschi. Da <i>La storia</i>, <i>L'introduzione delle leggi razziali</i>, pag. 886	Lettura espressiva Divisione in sequenze e sintesi guidata Costruzione di mappe delle idee e concettuali Linee del tempo Descrizione e interpretazione di opere artistiche Conversazioni guidate Scrittura libera Lavori di coppia e di piccolo gruppo e presentazione partecipata al gruppo classe	Brani dell'antologia adottata	Esposizioni orali Tema di discussione: <i>I giovani e la realtà: il desiderio di cambiare la realtà circostante</i> (pp:915-918) Traccia tema di attualità: I social e l'informazione, pag. 979	8
<u>Le diverse espressioni della poesia novecentesca</u> (poetiche a confronto) Umberto Saba: la poesia "onesta" Da <i>Il canzoniere</i>, <i>Mio padre è stato per me</i> "L'assassino", pag. 62 Eugenio Montale: Il corrispettivo oggettivo <i>Ossi di seppia</i>: La dolorosa esperienza del vivere. <i>Satura</i>: L'ultima fase della sua poesia. Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>Non chiederci la parola</i>, pag. 706; <i>Meriggiare pallido e assorto</i>, pag. 709. Da <i>Satura</i>: <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i>, pag. 734.	Lettura espressiva Presentazione a cura del docente pubblicata in class room Lavori di coppia e di piccolo gruppo e presentazione partecipata al gruppo classe	Poesie dell'antologia adottata	Esposizione orale: analisi dei testi in versi	6

Salvatore Quasimodo: Dall'ermetismo all'impegno civile <i>Da Acque e terre: Ed è subito sera</i> , pag. 452 <i>Da giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici</i> , pag. 453				
La voce del femminile tra autobiografia, volontà di emancipazione e disagio esistenziale nella letteratura del '900. Antonia Pozzi e Alda Merini: disagio esistenziale e scrittura. Antonia Pozzi, <i>tramonto</i> , pag. 258; Visione del film <i>Poesia che mi guardi</i> , regia di Marina Spada. Alda Merini, <i>Ieri ho sofferto il dolore</i> , pag. 885	Lettura espressiva Presentazione a cura del docente pubblicata in class room Lavori di coppia e di piccolo gruppo e presentazione partecipata al gruppo classe	testi pubblicati in class room Poesie dell'antologia adottata	Esposizione orale Traccia testo argomentativo: <i>La dignità della sofferenza</i> , pag. 631	6
UDA " Parola e cura" Approccio narrativo, secondo le linee guida della medicina narrativa, ai casi analizzati dalle discipline professionalizzanti (igiene, metodologie operative, psicologia) e ad alcune patologie (Alzheimer, depressione). Comprensione e analisi di brani tratti dalla letteratura e o da scritture autobiografiche, nell'ottica della Medicina Narrativa.	Conversazioni guidate Scrittura libera	v. presentazione Medicina narrativa e Alzheimer In class room		4

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

Con riferimento al Curricolo di educazione civica d'istituto, nell'ambito del curriculum obbligatorio per tutte le classi in applicazione della Legge n 92 2019 e del DM 35/2020, nel corso di quest'anno scolastico si sono ripresi alcuni temi sviluppati nel corso del triennio, quali:

- Le modalità comunicative: assertiva, aggressiva, passiva e i loro effetti nella relazione interpersonale e nelle dinamiche di gruppo, con una sottolineatura particolare relativa alle assunzioni di responsabilità in qualità di rappresentanti di classe;
- L'educazione alla lettura (rispettare e valorizzare il patrimonio culturale) e alla scrittura: promozione alla lettura di testi e quotidiani, consultazione di riviste; contatto con la biblioteca di Istituto e con la biblioteca comunale del comune di residenza; scrittura autobiografica e metacognitiva;
- L'approccio all'analisi di caso secondo le linee generali della Medicina narrativa.

Le attività relative alle tematiche sopra indicate si sono poste in continuità con il percorso svolto nel corso degli anni dal gruppo classe che ha acquisito la metodologia del circle time (comunicazione assertiva di gruppo), riuscendo ad utilizzarla nei momenti di criticità.

Un'attenzione particolare è stata rivolta ad attività di carattere inclusivo, privilegiando ricerche di gruppo, attività di cooperative learning e di condivisione di esperienze.

Con riferimento all'approccio delle Medical humanities, si è cercato di sensibilizzare il gruppo classe all'ascolto e al rispetto delle singole storie di vita e di malattia al fine di arricchire la preparazione professionale di ogni singolo studente.

Per quanto riguarda il livello di competenze acquisite, gli studenti sono in grado di applicare metodologie e contenuti appresi e di rielaborare le informazioni più significative, soprattutto se vicine alla propria esperienza. Solo alcuni hanno maturato il piacere della lettura e sono in grado di scegliere in autonomia gli strumenti idonei per partecipare alla complessità del dibattito culturale della contemporaneità.

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
Beppe Fenoglio: Lo sperimentalismo linguistico. <i>Il partigiano Jonny:</i> le langhe e la resistenza (trama), pag.810 <i>Da Una questione privata, L'amore e la guerra partigiana,</i> pag. 812	1	esposizione orale
Italo Calvino: La resistenza vista con gli occhi di un ragazzino. <i>Da Il sentiero dei nidi di ragno, Le formazioni partigiane,</i> pag. 942	1	esposizione orale
Cesare Pavese: L'autoanalisi dell'intellettuale. <i>La casa in collina:</i> il romanzo del senso di colpa (trama), pag. 793 <i>Da La luna e i falò, Anguilla alla scoperta dell'identità,</i> pag. 798	1	esposizione orale
Annie Ernaux: Nobel per la Letteratura 2022 Annie Arnoux, alcune pagine da <i>Una donna</i> (testo pubblicato in class room)	1	esposizione orale

Libri di testo in adozione: B.Panebianco, M.Gineprini, S.Seminara,
Vivere la letteratura, dal secondo ottocento a oggi, Zanichelli

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2026

Firma del docente

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISSOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Marchesin Paola

Disciplina: Storia

Numero ore di insegnamento erogate: 52

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- ☒ hanno dimostrato difficoltà di dialogo ed incomprensioni

I rapporti studenti – docente

- ☒ hanno dimostrato difficoltà di dialogo ed incomprensioni

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata scarsa

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- ☒ In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

- ☒ No

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- ☒ Attività particolari aggiuntive
- ☒ Ritmi lenti di apprendimento della classe
- ☒ Particolari difficoltà di gruppi di studenti
- ☒ Irregolarità nella frequenza

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

- ☒ In parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica	Le studentesse e gli studenti pur con diverso grado di autonomia, sono in grado di collocare i principali fatti ed eventi del Novecento nel tempo e nello spazio. Riconoscono la dimensione della contemporaneità e Individuano luoghi geografici significativi per il racconto storico
Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità	Riconoscono elementi di continuità e persistenza fra periodi storici . Solo alcuni sono in grado di analizzare e ricostruire i processi.
Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.	Identificano i contesti che hanno favorito le innovazioni relativamente ad alcuni settori specifici.
Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.	Nel tempo la capacità di utilizzare il lessico disciplinare è migliorata, pur permanendo alcune situazioni di difficoltà non solo espositive, ma anche di comprensione.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- ☒ Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- ☒ La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
- ☒ L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici
- ☒ L'uso della didattica laboratoriale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- ☒ La scarsa applicazione
- ☒ Lo scarso studio
- ☒ La mancanza di motivazione
- ☒ Lo scarso interesse culturale
- ☒ Le difficoltà presentate dalla materia
- ☒ La scarsità di tempo utile per lo svolgimento del programma
- ☒ La mancanza di esercizio a casa
- ☒ L'inadeguato metodo di studio

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
Ripresa di alcuni contenuti L'Europa del congresso di Vienna e i principi della Restaurazione. Il Risorgimento e il processo di unificazione italiana. Le risposte della destra e della sinistra storica ai problemi dell'Italia unita. Fattori e conseguenze dello sviluppo economico di fine ottocento (unità interdisciplinare italiano-storia) La seconda rivoluzione industriale e il mito del progresso. Gli Stati Uniti la nazione guida del progresso. <i>La belle Epoque</i> e la società di massa. La questione sociale, il pensiero socialista e il movimento di emancipazione femminile L'inquieto inizio del XX secolo L'Italia giolittiana: le principali riforme del periodo giolittiano. Le grandi potenze: colonialismo e imperialismo. Approfondimento Le innovazioni in campo medico	Linea del tempo Comprensione testi storiografici Mappe concettuali Analisi documenti	Fonti e testi storiografici del manuale in uso	Questionario a domande aperte Esposizione orale	10
La prima guerra mondiale Le tensioni internazionali. Il dibattito politico italiano tra interventisti e neutralisti di fronte allo scoppio della guerra. Le principali fasi della guerra e il bilancio del conflitto. I trattati di pace. Le conseguenze geopolitiche del conflitto. La Società delle Nazioni: obiettivi e limiti. <i>Approfondimento</i> Le armi. Il soldato al fronte, la donna in fabbrica. La medicina e la guerra. Uda interdisciplinare: Voci dalla trincea	Linea del tempo Presentazione pubblica in class room Comprensione testi storiografici Mappe concettuali	Fonti e testi storiografici del manuale in uso	Esposizione orale	12

Le parole della storia: diserzione, ammutinamento, principio di nazionalità, armistizio, mandato, protettorato, epidemia spagnola, milite ignoto.	Analisi documenti			
La rivoluzione russa Le fasi della Rivoluzione (in sintesi) e l'interazione con le dinamiche della prima guerra mondiale. Gli echi della Rivoluzione nel mondo. Le parole della storia: дума, совет, социалреволюционер, социалдемократический, болшевик, меньшевик.	Presentazione pubblicata in classroom	Fonti e testi storiografici del manuale in uso		2
L'Europa e il mondo tra le due guerre mondiali Il dopoguerra in Europa e in Italia Democrazie e totalitarismi in Europa. Gli Stati Uniti e la crisi del '29. L'avvento del fascismo in Italia: la marcia su Roma, le leggi fascistiche, i rapporti con la Chiesa, le leggi razziali, la politica economica, l'autarchia, la scuola e i giovani, il ruolo della donna. Gli intellettuali e il fascismo. Gli oppositori del fascismo.	Lavoro di coppia Analisi di documenti Visione documentari su contenuti specifici (Passato presente)	Fonti e testi storiografici del manuale in uso	Esposizione orale	12
L'avvento del nazismo. Le basi programmatiche, l'antisemitismo, il sistema totalitario. Il regime stalinista in Unione Sovietica. Le parole della storia: totalitarismo, pan germanesimo, new deal, sionismo	Lavoro di coppia Analisi documenti Visione documentari su contenuti specifici (Passato presente)	Fonti e testi storiografici del manuale in uso	Comprensione e testo storiografico	
La seconda guerra mondiale Dall'asse Roma Berlino al patto tra Germania e Unione Sovietica. Caratteri e fasi del conflitto. La Resistenza in Italia. <i>Approfondimento</i> La penicillina	Presentazione pubblicata in class room	Fonti e testi storiografici del manuale in uso	Esposizione orale	4

La ricostruzione, la guerra fredda e il nuovo equilibrio mondiale L'Europa e il mondo divisi in due blocchi. Patto atlantico e patto di Varsavia. L'ONU e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.	Mappa concettuale	Fonti e testi storiografici del manuale in uso	Esposizione orale	2
L'unificazione europea L'ideale europeista. Il manifesto di Ventotene	Domande guida	Visione film <i>Un mondo nuovo</i> di Alberto Negrin	Discussione guidata	3
L'Italia: 1945-1980 La Repubblica Italiana, gli anni della ricostruzione e il "miracolo economico". Gli anni delle stragi e le riforme degli anni '70. <i>Approfondimento</i> La figura di Tina Anselmi.	Domanda guida	Visione film <i>Tina Anselmi, una vita per la democrazia</i> di Luciano Manuzzi	Discussione guidata	6
I conflitti della contemporaneità Il conflitto Israele-Palestina	Domande guida- Ascolto	Intervista a I.Pappè (youtube, 2 ottobre 2024)	Discussione guidata	2

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
///	///	///

Libri di testo in adozione: Paolo Di Sacco, *Agenda storia 3*, SEI

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2026

Firma del docente

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Simioni Mery

Disciplina: Lingua Inglese

Numero ore di insegnamento erogate: 53 (al 13 maggio)

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- ☒ hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente

- ☒ hanno dimostrato difficoltà di dialogo ed incomprensioni

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- ☒ scarsa

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- ☒ In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

- ☒ No

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- ☒ Attività particolari aggiuntive
- ☒ Ritmi lenti di apprendimento della classe
- ☒ Particolari difficoltà di gruppi di studenti
- ☒ Irregolarità nella frequenza

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

- ☒ In parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

COMPETENZA	ABILITA'	LIVELLI RAGGIUNTI
Competenza in uscita n° 5 : Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.	Utilizzare la <u>lingua straniera</u> , nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.	La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di competenza base, anche se alcuni hanno faticato a causa di lacune pregresse e scarsa applicazione. Un gruppo di alunni ha raggiunto un livello intermedio. Qualche alunno non ha acquisito un livello di competenze sufficienti a causa di un impegno non costante e lacune pregresse.
Competenza in uscita n° 7 : Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in <u>lingua straniera</u> .	La classe ha raggiunto livelli di competenza soddisfacenti.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- ☒ Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- ☒ Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- ☒ L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici
- ☒ Altro: lavori a coppie / in gruppo

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- ☒ La scarsa applicazione
- ☒ Lo scarso studio

- ☒ La scarsa autostima
- ☒ La mancanza di motivazione
- ☒ Le difficoltà presentate dalla materia
- ☒ La scarsità di tempo utile per lo svolgimento del programma
- ☒ La mancanza di esercizio a casa

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha svolto n. 6 ore di lettorato (dicembre - febbraio) con una docente di madrelingua inglese per potenziare le proprie conoscenze e abilità linguistiche. Contenuti:

5B: Discover Singapore; present perfect continuous and "used to"; game: the real McCoy; describing pictures; game: Tic tac toe.

10 studenti hanno partecipato al progetto MOVE che si è svolto prima dell'inizio delle lezioni a settembre 2025 e hanno successivamente sostenuto la prova d'esame per la certificazione linguistica di livello B1 o B2.

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
REVISION Grammar: <i>past simple vs present perfect simple; for and since; past simple vs past continuous; present perfect continuous.</i> Speaking and reading activities: correction of summer holiday homework.	Lezione frontale; lezione partecipata; attività a coppie.	Libro di testo	Verifiche scritte: reading comprehension; esercizi di grammatica.	10 ore
UNIT 4: A good story Grammar: <i>Defining and non-defining relative clauses.</i>	Lezione frontale; lezione partecipata; attività a coppie.	Libro di testo	Verifica scritta: esercizi di grammatica	6 ore
UNIT 5: Love it, save it Grammar: <i>First conditional: will, may; might; unless; when, as soon as, until, as long as.</i> Vocabulary: environmental issues; weather and climate; extreme weather and natural disasters. Communication: making predictions. Listening: <i>Zero waste</i> Reading: Planet plastic; weather control	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di coppia; role-play	Libro di testo	Verifica scritta: esercizi di grammatica, esercizio di writing. Verifica orale: role play, domande.	9 ore
UNIT 6: Politics and society Grammar: Second conditional; third conditional. Vocabulary: political and social issues; politics. Reading: Politics and society	Lezione frontale; lezione partecipata; esercizi a coppie	Libro di testo	Verifica scritta: esercizi di grammatica	6 ore

UNIT 7: Mind over matter Grammar: should, ought to, need to, had better. Verbs of perception. Reflexive and reciprocal pronouns. Vocabulary: sport and fitness; sports equipment; sport collocations. Listening: sport. Communication: Giving advice about illness. Reading: The 40% rule, get happy, VR training	Lezione frontale; lezione partecipata; attività a coppie	Libro di testo	Verifica orale	6 ore
UNIT 9: Did you know? Grammar: present simple passive, past simple passive. Vocabulary: materials and shapes; talking about dimensions. Reading: By pure chance	Lezione frontale; lezione partecipata; attività a coppie.	Libro di testo	Verifica scritta: esercizi di grammatica, esercizio di writing.	7 ore

*(materiali e documenti riportati saranno resi disponibili dal docente alla commissione)

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

L'attività di Educazione Civica di lingua inglese non è stata svolta come da programmazione iniziale per i tempi ristretti dovuti alle attività aggiuntive che hanno sottratto tempo allo svolgimento delle lezioni. Tuttavia, le ore previste per lo svolgimento del tema "Gender equality" verranno svolte dopo il 15 maggio.

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
Reading and speaking (debate) on addictions: and Risky behaviour: smoking and alcohol.	2	/
Reading and speaking (debate) on addictions and Risky behaviour: drugs and teens and smartphones.	2	/
Educazione Civica: Gender equality	2	
Ripasso degli argomenti svolti durante l'anno.	1	/
Interrogazioni di recupero	1	verifiche orali

Libri di testo in adozione: F. O'Dell, A. Zanella, T. Brelstaff, C.Maxwell, **In Time 2** - Student's book and workbook Ed. Dea Scuola.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2026

Firma del docente

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISSOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Simioni Mery

Disciplina: Microlingua inglese

Numero ore di insegnamento erogate: 26 (al 13 maggio)

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- ☒ hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente

- ☒ hanno dimostrato difficoltà di dialogo ed incomprensioni

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- ☒ scarsa

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- ☒ In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

☒ No

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- ☒ Attività particolari aggiuntive
- ☒ Ritmi lenti di apprendimento della classe
- ☒ Particolari difficoltà di gruppi di studenti

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

☒ In parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze	Abilità	Livelli della classe
Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.	Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato. .	Circa metà classe ha raggiunto un livello base, un gruppo ha raggiunto un livello intermedio e un alunno ha raggiunto un livello avanzato. In generale, la difficoltà nell'acquisizione della terminologia tecnica ha reso la comprensione e la produzione di testi orali e scritti più complessa, anche se l'impegno costante di un piccolo gruppo di studenti ha dato risultati soddisfacenti.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- ☒ Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- ☒ Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- ☒ L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici
- ☒ Lavori a coppie / in gruppo

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- ☒ La scarsa applicazione
- ☒ Lo scarso studio
- ☒ La mancanza di interesse per la materia
- ☒ La scarsa autostima
- ☒ La mancanza di motivazione
- ☒ Le difficoltà presentate dalla materia
- ☒ La mancanza di esercizio a casa

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
Growing old What does getting old mean? - Ageing, senescence and senility - Types of ageing - Different attitudes towards ageing - Importance of social activities for older adults	Lezione frontale, lezione partecipata, esercizi di comprensione a coppie.	Libro di testo, fotocopie fornite dal docente	Verifica scritta	5 ore
The Elderly - The benefits of volunteer work for the elderly - Examples of volunteering activities for the elderly - Social care for the elderly - Residential homes and sheltered housing - Home care, enablement services and telecare - Dementia, Alzheimer and Parkinson's disease - Neoplasia	Lezione frontale, lezione partecipata, esercizi di comprensione a coppie, role play.	Libro di testo	Verifica orale, role play	11 ore
Addictions - Smoking - Alcohol - Drugs - Teens and smartphones	Lezione frontale, lezione partecipata, esercizi di comprensione a coppie.	Libro di testo	Verifica orale	10 ore

*(materiali e documenti riportati saranno resi disponibili dal docente alla commissione)

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
Interrogazioni di recupero	1	verifiche orali

Libri di testo in adozione: D. Ardu, R. Beolè, R. Palmer, **A Caring Society**, Ed. Edisco.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2026

Firma del docente

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISSOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Salvador Marcella

Disciplina: Matematica

Numero ore di insegnamento erogate: 70

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- ☒ hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente

- ☒ sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- ☒ buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- ☒ Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

- ☒ No

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- ☒ Attività particolari aggiuntive
- ☒ Altro: orario non favorevole per festività e ponti

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

- ☒ Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione (

Competenze	Livelli della classe
- Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. - Saper utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse matematico per valutare e organizzare le informazioni qualitative. - Saper acquisire gli elementi fondamentali per la costruzione del grafico di una funzione	I livelli di competenza raggiunti risultano diversificati. La maggior parte degli alunni dimostra di aver conseguito un livello più che sufficiente, un gruppo più contenuto ha raggiunto livelli più che buoni, in alcuni casi ottimi. Un piccolo gruppo di alunni i livelli risulta non aver ancora conseguito competenze complessivamente sufficienti. Per la maggior parte di questi alunni le difficoltà sono dovute a lacune pregresse mai del tutto colmate, insieme ad un impegno non costante.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- ☒ Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- ☒ L'uso della didattica laboratoriale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- ☒ La scarsa applicazione
- ☒ Lo scarso studio
- ☒ Il persistere di insuccessi
- ☒ La mancanza di esercizio a casa

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Il metodo infallibile", presso il Teatro Accademico di Castelfranco Veneto, realizzata dal Prof. Federico Benuzzi.

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore

STUDIO DI FUNZIONE LIMITI, CONTINUITA' E DISCONTINUITA' Dominio di una funzione, intersezione con gli assi cartesiani, segno di una funzione, funzione pari e dispari. (ripasso) Limiti di funzioni algebriche: significato di limite; operazioni con i limiti di funzioni algebriche razionali. Forme indeterminate: $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}; \infty - \infty$. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui di funzioni algebriche. Concetto di funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Concetto di funzione discontinua in un punto. Discontinuità di prima, seconda e terza specie di una funzione (analisi di grafici e risoluzione algebrica).	Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazione di gruppo in classe	Libro di testo, appunti delle lezioni, materiale condiviso in classroom	Quattro verifiche scritte	20 ore
				12 ore
CALCOLO DIFFERENZIALE: DERIVATE Derivabilità delle funzioni: significato geometrico della derivata; derivata come limite del rapporto incrementale. Derivate elementari (alcune con dimostrazione). Derivata di somma e differenza, del prodotto, del quoziente, della funzione composta.	Lezione frontale, lezione partecipata	Libro di testo, appunti delle lezioni	Verifica scritta	12 ore
CALCOLO DIFFERENZIALE: DERIVATE Crescenza/decrecenza: punti stazionari e di massimo e di minimo di una funzione; funzioni crescenti e decrescenti; punti di flesso; intervalli di crescita e decrescenza.	Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazione di gruppo in classe	Libro di testo, appunti delle lezioni	Due verifiche scritte (una dopo il 15 maggio)	15 ore
STUDIO DI FUNZIONE Grafico di una funzione algebrica razionale: acquisizione degli elementi fondamentali per la costruzione di un grafico di una funzione; rappresentazione grafica di semplici funzioni algebriche razionali e fratte; individuazione delle caratteristiche della funzione a partire dal grafico.	Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazione di gruppo in classe	Libro di testo, appunti delle lezioni, materiale condiviso in classroom		Modulo trasversale a tutti gli altri
CALCOLO DELLE PROBABILITA' (cenni) * Definizione classica di probabilità. I teoremi sulla probabilità: valori assunti dalla probabilità, eventi certi e impossibili, l'evento	Lezione frontale, lezione partecipata	Libro di testo, appunti delle lezioni, materiale condiviso in	Nessuna valutazione	6 ore (più ore inserite in Ed. Civica)

unione, l'evento contrario, l'evento intersezione di eventi. Cenni di calcolo combinatorio finalizzati a risolvere alcuni esercizi di calcolo delle probabilità. *contenuti proposti all'interno del percorso di educazione civica sul gioco d'azzardo.		classroom, video		
---	--	------------------	--	--

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

“La matematica del gioco d'azzardo”: come la Matematica spiega il gioco d'azzardo attraverso gli assiomi del calcolo delle probabilità.

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
CONCAVITA' E CONVESSITA' DI FUNZIONI.	Maggio/Giugno 4 ore	
STUDIO DI FUNZIONE Svolgimento esercizi alla lavagna, individualmente o a gruppi.	Maggio/Giugno 4 ore	

Libri di testo in adozione: “La Matematica a colori, ed gialla”, Leonardo Sasso, Petrini editore Vol. 4.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2026

Firma del docente

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISSOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Maeran Gilda

Disciplina: Psicologia generale e applicata

Numero ore di insegnamento erogate: 90 al 14 maggio di cui 6 di educazione civica

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- ☒ hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente

- ☒ sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- ☒ accettabile

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- ☒ Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

☒ Sì

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

☒ In parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze	Abilità	Livelli
Competenza n° 1 <i>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</i>	Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.	Pochi BASE La maggior parte INTERMEDIO
Competenza n°2 <i>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</i>	Applicare tecniche di mediazione comunicative.	Pochi BASE La maggior parte INTERMEDIO
Competenza n°3 <i>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</i>	Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale.	Pochi BASE La maggior parte INTERMEDIO
Competenza n°4 <i>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</i>	Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato. Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.	Pochi BASE La maggior parte INTERMEDIO
Competenza n°8 <i>Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</i>	Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali.	Pochi BASE La maggior parte INTERMEDIO
Competenza n°9 <i>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</i>	Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.	Pochi BASE La maggior parte INTERMEDIO

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- ☒ Il coinvolgimento degli studenti nella didattica

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- ☒ La scarsa applicazione
☒ Lo scarso studio
☒ La mancanza di motivazione
☒ Lo scarso interesse culturale

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie d insegnamento utilizzate	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	DURATA IN ORE
Modulo 1. ripasso (libro di 4)	lezione dialogata	libro di testo	case study	5
Modulo 2. Teorie psicologiche di supporto al trattamento del paziente (adulto e minore) pag.3-19) Psicanalisi • Klein • Winnicott • Spitz Cognitivismo, psicologia umanistica, sistemico-relazionale	lezione frontale	libro di testo	interrogazione	10
Modulo 3. Pcto orientamento • Le soft skills	lavoro di gruppo	griglie		5
Modulo 4. Presa in carico e trattamento del minore maltrattato (pag.71-95) • La rilevazione del maltrattamento • La sindrome da adattamento all'abuso • La diagnosi	lezione	libro di testo	interrogazione	20

• La presa in cura (il gioco con Terapia: la sandplay therapy, il disegno ambito terapeutico) • L'intervento sul famiglia maltrattante • La mediazione familiare e terapia familiare • I servizi per i minori				
Modulo 5. L' intervento sull' Anziano affetto da demenza (pag.189-206) • Rot • Tr • Terapia occupazionale • Metodo validation • Metodo comportamentale • Prova di simulazione di tipo c	lezione dialogata	libro di testo	case study	10
Modulo 6.l'intervento sui soggetti con disagio psichico (pag.141-172) • Terapia farmacologia • La psicoterapia (psicanalisi/trattamento) cognitivo-Comportamentale/la terapia umanistica/ la terapia sistemico-relazionale, l'EMDR • Le terapie alternative	lezione dialogata	libro di testo	case study	10
Modulo 7. Il trattamento delle dipendenze prova di simulazione di tipo A La terapia farmacologica (tipi di farmaci e loro utilizzo) La psicoterapia I gruppi di auto mutuo aiuto (alcolisti anonimi e alcolisti in trattamento) I servizi per i soggetti dipendenti	lezione	libro di testo	case study	10
Modulo 8.Intervento su donne vittime di violenza, carcerati , migranti	lezione	libro di testo	case study	4
modulo 9: educazione civica le migrazioni	lavori di gruppo visione e del film "Io capitanò no"			6ore

UDA: le terapie alternative Pet-therapy (cane cavallo coniglio) Arte terapia Musico terapia Orto-terapia clowterapia	lavoro di gruppo	materiali cercati s internet libro di testo	esposizione orale	4
Modulo 9.L'intervento sulla persona con disabilità (113-128) • Il trattamento dei comportamenti problema • Gli interventi sulla disabilità motoria e sensoriale	lezione dialogata	libro di testo	case study	10

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA: le migrazioni

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
FSL: preparazione all'esame	4	

Libri di testo in adozione:

Laboratorio di Psicologia generale e applicata, vol3, Paravia

Laboratorio di Psicologia generale e applicata, vol2, Paravia

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2026

Firma del docente

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Giovanna Pesavento

Disciplina: Igiene e cultura medico sanitaria

Numero ore di insegnamento erogate: 107

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata scarsa

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata? Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato: Sì

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

Solo parte della classe ha raggiunto tutte le competenze (livello base)

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze mirate	Abilità	livelli
[C1] Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti	la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello base
[C2] Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.	Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento	la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello base
[C4] Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni degli utenti	la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello base
[C5] Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi	Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni degli utenti	la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello intermedio
[C6] Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita	Adattare gli ambienti di vita alle esigenze della persona	la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello intermedio
[C7] Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	indicare l'utenza verso il servizio più adatto alla situazione	la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello intermedio
[C8] Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	Riconoscere la specificità, le competenze e le responsabilità delle diverse figure professionali nei servizi socio-sanitari Individuare le fasi della progettazione di un intervento di educazione alla salute	la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello intermedio
[C9] Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate	Riconoscere le principali fonti di dati statistici che permettono di determinare la qualità dei servizi socio-sanitari	la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello intermedio

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- La scarsa applicazione
- Lo scarso studio
- La scarsa autostima
- La mancanza di motivazione
- Lo scarso interesse culturale
- Le difficoltà presentate dalla materia

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In relazione alla UDA pluridisciplinare sulle Dipendenze, la classe ha avuto la possibilità di fare un'uscita didattica presso la struttura di Riabilitazione dalle dipendenze: "San patignano", in classe sono state effettuati riflessioni e commenti.

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	DURATA IN ORE
L'anziano Le modificazioni età-correlate Invecchiamento dei sistemi ed apparati: <u>tegumentario</u> : cute, capelli, unghie <u>osteoarticolare</u> : riduzione densità ossea, Osteoporosi (Epidemiologia, prevenzione, trattamento, riabilitazione e piano di intervento), osteoartrosi, artrite <u>muscolare</u> : sarcopenia <u>cardio-circolatorio</u> : cuore e vasi sanguigni; <u>respiratorio</u> : digerente; <u>endocrino</u> ; <u>Sistema nervoso</u> : demenza senile fisiologica, Organi di senso	insegnamento frontale e simulazioni orali sulle tipologie di prova scritta e orale di Esame di Maturità	Presentazioni Libro di testo Materiale su Classroom	Verifiche orali e scritte Tipologia A e B osteoporosi	10

Anziano fragile , analisi dei bisogni, UVG e piani individualizzati Autosufficienza e non autosufficienza. Scale di valutazione di autosufficienza ADL, IADL, Karnofsky, MMSE. Bisogni dell'anziano Metodologia per la rilevazione delle informazioni (lettura di grafici e tabelle di tipo sanitario)	insegnamento frontale e simulazioni orali sulle tipologie di prova scritta e orale di Esame di Maturità	Presentazioni Libro di testo Materiale su Classroom	Verifiche orali e scritte - Tipologia C	7
Epidemiologia, prevenzione, trattamento, riabilitazione e piano di intervento per alcune delle patologie più frequenti in età anziana: osteoporosi, osteoartrosi e artrite demenze Vascolari e Malattia di Alzheimer, Malattia di Parkinson, Malattie dell'apparato cardiocircolatorio: TIA – Ictus, Aterosclerosi e arteriosclerosi – infarto, ipertensione arteriosa, sindrome da immobilità, lesioni da decubito Tumori Malattie dell'apparato respiratorio: BPCO, enfisema, asma.	insegnamento frontale e simulazioni orali sulle tipologie di prova scritta e orale di Esame di Maturità	Presentazioni Libro di testo Materiale su Classroom	Verifiche orali e scritte Tipologia C Demenza	62
Ausili per la disabilità e per l'accompagnamento a fine vita, barriere architettoniche, la domotica	insegnamento frontale	Presentazioni Libro di testo Materiale su Classroom	Verifiche orali e scritte	4
Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale, accompagnamento a fine vita.	insegnamento frontale	Presentazioni Libro di testo Materiale su Classroom	Verifiche orali e scritte	2
Effetti sul sistema nervoso di alcune sostanze psicoattive: alcool, droghe e nicotina. Meccanismi fisiologici di alcune patologie di tipo psicologico: Autismo e Disturbi dell'umore	insegnamento frontale e simulazioni orali sulle tipologie di prova scritta e orale di Esame di Maturità	Presentazioni Libro di testo Materiale su Classroom	Verifiche orali e scritte Tipologia A Dipendenze	15
Progetti d'intervento per minori, anziani, disabili fasi di un progetto d'intervento-analisi di casi risolti-esercitazioni dedicate, rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio	insegnamento frontale	Presentazioni Libro di testo Materiale su Classroom	Verifiche orali e scritte	Durante l'anno
Malattie infettive Tubercolosi AIDS	insegnamento frontale	Presentazioni Libro di testo Materiale su Classroom		7

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA :

La valutazione per l'Educazione civica è stata svolta sull'argomento relativo all'effetto delle sostanze psicoattive. Per tutti i ragazzi la preparazione è stata più che sufficiente

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Dal 15 maggio in poi si procederà con il ripasso del programma di quarta che farà parte integrante degli argomenti da presentare all'esame di Maturità:

- Diagnosi prenatale (ecografia, amniocentesi)
- Epidemiologia delle malattie infettive (trasmissione, profilassi)
 - Prevenzione primaria, secondaria e terziaria
 - Vaccinazioni e calendario vaccinale
- Diabete
- Sindrome di Down
- Distrofia muscolare Duchenne
- Fibrosi cistica
- Paralisi cerebrali infantili
- Epilessia
- AIDS
- Tubercolosi
- Ausili per la disabilità

Libri di testo in adozione:

R. Tortora Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria, seconda edizione. Clitt editore.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2026

Firma del docente

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Stella Baggio

Disciplina: Metodologie operative

Numero ore di insegnamento erogate:

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo, corretti e formali

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata: discreta

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

Sì

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

COMPETENZE	ABILITÀ	LIVELLO RAGGIUNTO
Competenza in uscita n° 3: <i>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</i>	<i>Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e della presa in carico dell'utente.</i> <i>Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi.</i> <i>Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale.</i>	<u>AVANZATO:</u> piccolo gruppo di studenti <u>INTERMEDIO:</u> maggioranza della classe <u>BASE:</u> piccolo gruppo di studenti
Competenza in uscita n° 4: <i>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</i>	<i>Rilevare elementi dello stato di salute psicofisica e del grado di autonomia dell'utente.</i> <i>Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato.</i> <i>Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.</i>	<u>AVANZATO:</u> piccolo gruppo di studenti <u>INTERMEDIO:</u> maggioranza della classe <u>BASE:</u> piccolo gruppo di studenti
Competenza in uscita n° 8: <i>Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</i>	<i>Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali.</i> <i>Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.</i>	<u>AVANZATO:</u> piccolo gruppo di studenti <u>INTERMEDIO:</u> maggioranza della classe <u>BASE:</u> piccolo gruppo di studenti

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

La scarsa applicazione
 Lo scarso studio
 La scarsa autostima
 La mancanza di motivazione
 Lo scarso interesse culturale
 La mancanza di esercizio a casa
 L'inadeguato metodo di studio

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA' CLIL : nessuna

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	DURATA IN ORE
<u>MODULO DI RIPASSO:</u> Le figure professionali, i servizi sanitari e socio assistenziali, individuazione dei bisogni e formulazione degli obiettivi. La disabilità, sistemi di classificazione, tipologie di disabilità e cause, piano di intervento.	Brainstorming, lezione partecipata e frontale, esercitazioni in classe.	Libro di testo, libro digitale della docente.	Verifica scritta analisi di caso (tipologia B).	12h
<u>MODULO 1: L'ETÀ SENILE</u> I cambiamenti dell'età senile - Il ruolo della persona anziana nel sistema familiare e societario: I bisogni fondamentali delle persone anziane, i cambiamenti fisiologici.	Brainstorming, lezione partecipata e frontale, esercitazioni in classe, costruzione condivisa di schede riassuntive relative ai servizi.	Libro di testo, libro digitale della docente, ppt.	Verifica scritta, analisi di caso (tipologia B), prova esperta pluridisciplinare e "Uda-Anziano" (tipologia B)	8h

- I disturbi prevalenti in età senile e i disturbi neuro cognitivi. - L'assistenza alla persona anziana: Le scale IADL e ADL, Il ruolo del caregiver. La stesura del Piano di assistenza individualizzato (PAI) - L'Unità di valutazione geriatrica (UVG) Ripasso della rete dei servizi-interventi in area anziano (RSA, comunità alloggio, Centro servizi, ADI, AD, SIAD, orto sociale, centri ricreativi, centri diurni, nucleo protetto, università della terza età, soggiorni vacanza). L'accesso alla rete dei servizi (UVMD e SVAMA).				
MODULO 2: LA COMUNICAZIONE IN ETÀ SENILE La relazione di aiuto con la persona anziana: la cura della relazione con la persona anziana, la relazione con i familiari. I disturbi della memoria: le tipologie di training di memoria.	Brainstorming, lezione partecipata e frontale, esercitazioni in classe.	Libro di testo, libro digitale della docente.	Prova esperta pluridisciplinare e "Uda-Anziano" (tipologia B)	5h
MODULO 2: LA COMUNICAZIONE L'adulto in situazione problematica. L'esclusione sociale: le famiglie disagiate. L'immigrazione: ieri e oggi. I bisogni dei migranti. La comunicazione interculturale, il mediatore linguistico-culturale, servizi e interventi rivolti agli immigrati.	Brainstorming, lezione partecipata e frontale, esercitazioni in classe.	Libro di testo, libro digitale della docente, ppt.	Prova esperta pluridisciplinare e "Immigrazione" (tipologia A)	3h

<u>MODULO 3: LE CO TERAPIE</u> Attività riabilitative e co-terapie: -la riabilitazione -le attività riabilitative di tipo sanitario -le co-terapie o attività ricreative Tecniche e metodi riabilitativi e rieducativi: -gli interventi educativo-riabilitativi -gli interventi cognitivo-comportamentali -la comunicazione aumentativa alternativa. L'animazione, Le APA, La terapia occupazionale e la ROT.	Brainstorming, lezione partecipata e frontale, esercitazioni in classe, attività di ricerca in gruppo.	Libro di testo, libro digitale della docente.	Prova esperta pluridisciplinare e "Uda-Anziano" (tipologia B)	4h
<u>MODULO 4: LE DIPENDENZE</u> Le dipendenze: definizione di dipendenze e le tipologie di dipendenze comportamentali Servizi e interventi per le dipendenze.	Brainstorming, lezione partecipata e frontale, esercitazioni in classe.	Libro di testo, libro digitale della docente, dispense e ppt della docente.	Prova esperta pluridisciplinare e "Dipendenze" (tipologia C)	7h
<u>MODULO 5: CURE PALLIATIVE E FINE VITA</u> <u>Modulo di Educazione Civica</u> Le cure palliative. Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita. Terminalità e fine vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali.	Brainstorming, lezione partecipata e frontale, esercitazioni in classe, attività di ricerca in gruppo.	Libro di testo, libro digitale della docente, materiale di approfondimento.	Dibattito sulla bioetica.	4h
<u>MODULO 5: L'ETICA E LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE</u> Diritti e bisogni dei pazienti: il concetto di etica e di tutela della persona malata, la persona	Brainstorming, lezione partecipata e frontale, esercitazioni in classe, attività di ricerca in gruppo.	Libro di testo, libro digitale della docente, materiale di approfondimento.	Dibattito sulla bioetica.	3h

malata, i metodi di assistenza alla persona malata. L'etica professionale. I progetti nei servizi e per i servizi: le tappe della progettazione. La gestione del progetto: la pianificazione, la realizzazione, la valutazione.				
--	--	--	--	--

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA :

L'etica e la deontologia professionale, Cure palliative e fine vita

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
I servizi per i cittadini, i minori, il disagio psichico e i servizi, la disabilità e i servizi	maggio/giugno	Colloquio orale

Libri di testo in adozione: Corso di Metodologie Operative, Laboratorio per i Servizi Sociosanitari, Grazia Muscogiuri e Daniela Palermo, Hoepli.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2026

Firma del docente

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Pietrobon Roberta

Disciplina: Seconda lingua straniera: **FRANCESE**

Numero ore di insegnamento erogate:

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

- sono stati improntati al dialogo costruttivo
- stati corretti e formali

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- scarsa

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- Sì per Microlingua
- In parte per Cultura e civiltà

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

Sì

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- Altre attività della classe con conseguente riduzione ore di lezione
- Ritmi lenti di apprendimento della classe

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

☒ In parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze	Livelli della classe
• Competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1. del Quadro Comune Europeo di Riferimento: • Esprimere ed argomentare le proprie opinioni nell'interazione orale su argomenti generali già trattati, di studio e di lavoro. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali in lingua standard ed in testi scritti anche relativamente complessi, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore. • Produrre in forma scritta ed orale brevi relazioni, sintesi e commenti complessivamente coerenti e corretti su esperienze e situazioni relative al settore di indirizzo. • Utilizzare lessico e fraseologia di settore • Saper descrivere le varie forme di handicap e le strutture di accoglienza. Saper parlare dell'anziano, conoscere le malattie principali e sapere quali sono le strutture di accoglienza. Saper parlare del mondo del lavoro, redigere il proprio CV una lettera di motivazione.	I livelli di competenza raggiunti risultano non sufficienti nella maggior parte degli alunni. Cio' si deve a mancanza di pre-requisiti, quindi a lacune pregresse, a scarsa motivazione e in vari casi alle assenze. Solo un esiguo numero di studenti ha dimostrato impegno e costanza nello studio raggiungendo risultati discreti.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
- L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- L'assenza di pre-requisiti

- Lo scarso studio
- La mancanza di interesse per la materia
- La scarsità di tempo utile, date altre varie attività, allo svolgimento del programma

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ///

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
Microlingua: CHAPITRE 4 "Les personnes âgées" CHAPITRE 5 "Le handicap" CHAPITRE 6 "Le monde du travail" Grammaire: Révision du Passé Composé, Les Gallicismes, L'Imparfait, La phrase Passive, Formuler une hypothèse	Lezione frontale, lezione partecipata, esercizi di comprensione, lavori di gruppo, discussione, visione di filmati.	Libro di testo, fotocopie, materiali audio-visivi	1 scritto + 1 orale 1 scritto + 1 orale 1 scritto + 1 orale	

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
///	///	///

Libri di testo in adozione

Microlingua: Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Émilie Tellier "*Enfants, ados, adultes*"

Grammatica: "*Nouveaux Échanges*", Lidia Parodi, Marina Vallacco, Minerva Scuola, Mondadori Education

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2026

Firma del docente

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Paolo Gussetti

Disciplina: Seconda lingua straniera: Spagnolo

Numero ore di insegnamento erogate: 49

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

☒ sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

☒ sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

☒ accettabile

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

☒ In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

☒ No

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- ☒ Attività particolari aggiuntive
- ☒ Scelte culturali particolari
- ☒ Irregolarità nella frequenza
- ☒ Altro: scelta di concentrare l'attenzione su determinati nuclei argomentali

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

- ☒ In parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Le competenze raggiunte dagli alunni sono eterogenee, a seconda dell'impegno profuso nello studio e dell'autostima che ciascun alunno riesce a dimostrare. La classe, in generale, ha sempre dimostrato un atteggiamento positivo durante gli anni di corso, riuscendo a essere collaborativa all'interno del gruppo degli allievi (che dimostra un certo affiatamento nonostante sia composto da elementi di due diverse classi) e nei rapporti col docente. Tuttavia, permangono per diversi alunni lacune pregresse nell'approccio all'impegno scolastico, affrontato con scarsa motivazione e con metodo di studio inadeguato, con evidenti riflessi negativi sull'apprendimento.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- ☒ Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- ☒ Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- ☒ L'uso della didattica laboratoriale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- ☒ Lo scarso studio
- ☒ La scarsa autostima
- ☒ Lo scarso interesse culturale
- ☒ La scarsità di tempo utile per lo svolgimento del programma
- ☒ L'inadeguato metodo di studio

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
EFE (español para fines específicos): conceptos preliminares El cuerpo humano: partes del cuerpo, esqueleto y órganos.	lezione frontale e partecipata, didattica ludica	libro di testo, materiali integrativi da siti web e video educativi		9
EFE (español para fines específicos): conceptos preliminares Virus y bacterias; prefijos y sufijos del lenguaje médico	lezione frontale e partecipata,	libro di testo, materiali integrativi da siti web e	attività scritta a gruppi: creazione e definizione di	5

	lavoro di gruppo	video educativi	termini medici	
EFE (español para fines específicos): conceptos preliminares Los medicamentos: qué son, cómo se toman, quién los suministra, sus efectos.	lezione frontale e partecipata	libro di testo, materiali integrativi da siti web e video educativi	orale: roleplay a gruppi	10
Educazione civica: la identidad de género Definición de sexo asignado al nacer, identidad de género, orientación sexual; problemas relacionados	lezione frontale e partecipata	materiali autentici da siti web (articoli ecc.)	Modulo Google: comprensione e scritta ed espressione scritta	3
EFE: vida saludable El concepto de salud según la OMS; la medicina preventiva; qué es la vida saludable; los nutrientes, la pirámide alimentaria y la comida saludable; la importancia de la actividad física; la salud mental.	lezione frontale e partecipata	libro di testo, materiali integrativi da siti web e video educativi	2 lavori di gruppo (orale e scritto)	21

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA: soddisfacenti

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
EFE: la infancia (cenni) La importancia del juego; las fases del desarrollo psicosexual; algunos problemas relacionados con esta franja de edad (síndrome del espectro autista, TDAH, TEA, síndrome de Down).		
EFE: la adolescencia (cenni) El cambio físico, psíquico y social y sus fases; algunos problemas relacionados con esta franja de edad (adicciones, autolesionismo, trastornos alimentarios)		
EFE: la vejez (cenni)		

Algunos problemas relacionados con esta franja de edad (el Alzheimer, el Parkinson y otras demencias); la importancia de la autonomía para el bienestar del anciano.		
--	--	--

Libri di testo in adozione: M. D'ASCANIO, B. FORESTI, M. C. LLERENA DEL CASTILLO, A. FASOLI, *Más atención sociosanitaria*, Ed Clitt.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2026

Firma del docente

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Marotta Yvonne Silvia

Disciplina: Diritto e legislazione socio sanitaria

Numero ore di insegnamento erogate:

91 al 13 maggio e 6 ore complessive di ed. civica

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti :hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente :sono stati in alcune occasioni non sempre corretti, ma improntati al dialogo reciproco e costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata: scarsa

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata? Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato: No (manca l'ultimo argomento previsto nella programmazione didattica curricolare-modulare)

Gli eventuali tagli sono stati motivati da: non sono stati effettuati tagli ai contenuti, in quanto la programmazione si è delineata conformemente a quanto previsto.

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte : in parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione:

Competenze in uscita	Abilità	Livello
Conoscere le caratteristiche e le finalità degli enti del Terzo Settore con particolare attenzione alle coop.sociali	Individuare le fonti normative e le informazioni per distinguere i diversi tipi di cooperative ed ETS	La maggior parte degli studenti ha conseguito la competenza in modo complessivamente soddisfacente, dimostrando di saper individuare le fonti normative utili a distinguere le diverse tipologie di cooperative e gli enti del Terzo Settore con una discreta autonomia.
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi	Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati personali	Le competenze in uscita risultano acquisite a un livello di base; in generale, la maggior parte della classe mostra una sufficiente capacità nell'applicare i principali adempimenti normativi sulla privacy.
Essere in grado di ricercare informazioni, anche da fonti multimediali, per la gestione del rapporto di lavoro	Individuare le caratteristiche dei contratti di lavoro	Il gruppo classe ha evidenziato una preparazione complessivamente discreta nell'individuazione delle caratteristiche peculiari dei contratti.
Saper operare in un gruppo di lavoro per la gestione di progetti socio-assistenziali, realizzati attraverso reti territoriali formali ed informali.	Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati che operano nell'ambito dei servizi sociali	Gli obiettivi prefissati risultano raggiunti in modo sufficiente dalla classe; tuttavia, si distingue un gruppo ristretto di alunni che ha maturato competenze solide, perseguendo una maggiore autonomia operativa e una conoscenza più approfondita dei servizi socio-assistenziali.
Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accesso e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	Utilizzare le fonti normative e le informazioni multimediali per la ricerca dei servizi	Il livello di competenza raggiunto dalla classe è complessivamente sufficiente: la maggior parte degli alunni dimostra di saper reperire e utilizzare le informazioni necessarie per quanto concerne l'accesso e la fruizione autonoma dei servizi presenti sul territorio.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- ☒ Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- ☒ Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- ☒ La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- ☒ La scarsa applicazione
- ☒ Lo scarso studio
- ☒ La mancanza di motivazione
- ☒ Le difficoltà presentate dalla materia
- ☒ La mancanza di esercizio a casa
- ☒ L'inadeguato metodo di studio

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA :
essere cittadini del mondo tra immigrazione e globalizzazione
(verifica dopo il 15 maggio)

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
Ripasso dei contenuti di base La definizione di società Elementi costitutivi di una società Distinzione tra società di persone e società di capitali	Insegnamento frontale Costruzione di mappe concettuali Lettura e comprensione delle fonti normative di riferimento	Libro di testo Materiale su classroom	Discussione guidata	4
Modulo 1 : le società mutualistiche e il Terzo settore La disciplina giuridica delle cooperative Gli utili e i ristorni. Specificità delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B Le banche del terzo settore (Banca Etica e Banca Prossima) Ripresa dei concetti di impresa sociale e Odv	Insegnamento frontale Costruzione di mappe concettuali Lettura e comprensione delle fonti normative di riferimento	Libro di testo Materiale su classroom	Verifica orale	18
Modulo 2 : la deontologia professionale e tutela della privacy Etica e deontologia professionale Le professioni sanitarie La riforma delle professioni socio-sanitarie	Insegnamento frontale Costruzione di mappe concettuali Lettura e comprensione delle fonti normative di riferimento	Libro di testo Materiale su classroom	Verifica scritta	18

Il consenso informato Il segreto nelle professioni socio-sanitarie La privacy con il nuovo regolamento europeo I diritti dell'interessato Il trattamento dati in ambito sanitario Le autorità di controllo e i mezzi di tutela dell'interessato				
Modulo 3 : i contratti di lavoro e le prestazioni lavorative Contratto di lavoro: individuale e collettivo Categorie-mansioni-qualifiche I diritti e gli obblighi del lavoratore e del datore di lavoro Il rapporto di pubblico impiego La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro Il licenziamento Lo Statuto dei lavoratori I contratti di lavoro atipici o speciali e il jobs act (Approfondimento)	Insegnamento frontale Lettura e comprensione delle fonti normative di riferimento Presentazione allegata su class-room	Libro di testo Presentazioni e PPT	Verifica orale	15
Modulo 4 : l'avvio del rapporto di lavoro Il lavoratore e il datore Il rapporto di lavoro Il colloquio di lavoro e la documentazione del rapporto Gli elementi della retribuzione e il costo del lavoro Le ritenute sociali e fiscali La liquidazione delle retribuzioni Il Tfr Modulo 5 : le autonomie territoriali e la sussidiarietà Il decentramento e il principio di sussidiarietà La programmazione statale e degli enti territoriali La gestione associata dei servizi sociali Il ruolo del terzo settore	Insegnamento frontale. Lettura e comprensione delle fonti normative di riferimento. Presentazione allegata su class-room Insegnamento frontale Lettura e comprensione delle fonti normative di riferimento Presentazione allegata su class-room	Libro di testo Presentazioni e PPT Libro di testo Presentazioni e PPT	Verifica scritta Verifica scritta	12 10

L'esternalizzazione dei servizi L'autorizzazione e l'accreditamento La rete nel sistema integrato dei servizi sociali La programmazione locale e il lavoro in rete La co-progettazione				
Ripresa di nuclei tematici riguardanti: minori, disabili, anziani, disagio psichico, utili per il colloquio all'esame di Stato.	Insegnamento frontale Lettura e comprensione delle fonti normative di riferimento Presentazione allegata su class-room	Dispense Presentazioni e PPT	Verifica scritta su tutte le normative presentate Simulazioni prove di esame: l'anziano tipologia C le dipendenze tipologia A	14

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
Modulo 6 : le operazioni bancarie Le ricevute bancarie (Ri.Ba). L'apertura di credito Lo smobilizzo di crediti Gli investimenti a medio-lungo termine	8 ore	Osservazione sistematica

Libri di testo in adozione. Autori: Razzoli, Meneguz
Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa vol.3

Edizioni Clitt - Zanichelli

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2026

Firma del docente

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Bettin Lionello

Disciplina: Scienze Motorie

Numero ore di insegnamento erogate: 54

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti

- ☒ si sono limitati alla civile convivenza

I rapporti studenti – docente

- ☒ sono stati corretti e formali

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- ☒ scarsa

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- ☒ Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

☒ Sì

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

☒ In parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione :

Metà classe (la parte maschile) ha raggiunto tutte le competenze mentre tra le ragazze, alcune presentano difficoltà nell'eseguire anche semplici richieste motorie.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

☒ Non sono stati rilevati fattori incentivanti

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

☒ La mancanza di motivazione (da parte di alcuni)

☒ Lo scarso interesse (non da parte di tutti)

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Incontro con la Polizia Stradale (2 ore)

Uscita didattica a Cimagrappa (intera giornata)

Rampypark Piancavallo (intera giornata)

Ciclabile San Candido Lienz (intera giornata)

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
Esercizi di potenziamento e tonificazione	frontale	Vari attrezzi presenti in palestra	pratiche	8
Allungamento e stretching attivo	frontale	Vari attrezzi presenti in palestra	pratiche	8
circuit training	frontale	Vari attrezzi presenti in palestra	pratiche	8
Basket : fondamentali	frontale	Vari attrezzi presenti in palestra	pratiche	4

Pallavolo : fondamentali	frontale	Vari attrezzi presenti in palestra	pratiche	16
Pallamano : fondamentali	frontale	Vari attrezzi presenti in palestra	pratiche	4
Primo soccorso	frontale	Vari attrezzi presenti in palestra	pratiche	2
Test condizionali (resistenza, velocità, forza, coordinazione)	frontale	Vari attrezzi presenti in palestra	pratiche	4

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

Rispetto delle regole

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
Attività in ambiente naturale	8	no

Libri di testo in adozione: educare al movimento "slim"

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2026

Firma del docente

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: SECCAFIEN ANNA

Disciplina: I.R.C.

Numero ore di insegnamento erogate: 28

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

si sono limitati alla civile convivenza

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata: scarsa

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata? Si

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato: Si, nonostante le diverse interruzioni

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

Si

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze di cittadinanza

Interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

competenza personale e sociale

Agire in modo autonomo e responsabile, esprimere opinioni e riflessioni assumendosi la responsabilità, comprendere ed accettare un sistema di principi e di valori tipici di una società democratica all'interno dei quali è in grado di rivendicare responsabilmente i diritti e attendere ai doveri.

Competenze mirate

- Comprendere il valore di un'identità libera e responsabile, riflettere sulle paure e le speranze dell'umanità.
- Discutere e valutare dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.
- Sviluppare un maturo senso critico di fronte alla visione di persona proposta dal Cristianesimo e da altre visioni religiose e culturali.
- Valutare la visione cristiana del mondo e dell'uomo confrontandosi in modo critico, libero e personale con il messaggio evangelico

Il livello della classe è molto buono. Il giudizio attribuito sarà "Ottimo" o "Distinto".

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

Lo scarso interesse culturale

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologia	durata in ore
In che mondo viviamo? Alla ricerca di segni di pace: lettura e riflessioni di un mondo in conflitto	lezione frontale lezione segmentata cooperative learning lezione partecipata attività in classe	fonti dirette: testimonianze on line video articoli di giornale	partecipazione in classe produzione di una canzone sulla pace	8
Etica della vita: questioni di Bioetica	questionario lezione frontale lavori di gruppo	libro di testo video ricerche on line	partecipazione in classe lavoro di gruppo produzione di una riflessione personale	10
Il valore delle relazioni	questionario lezione frontale lezione segmentata	ricerche on line film	partecipazione in classe	8

	debate		produzione di una riflessione personale	
La Dottrina Sociale della Chiesa	lezione segmentata lezione frontale	libro di testo fonti dirette video articoli di giornale	partecipazione in classe	1

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA:

L'argomento svolto nel primo periodo dell'anno scolastico, "In che mondo viviamo? alla ricerca di segni di pace", ha coinvolto in parte anche le studentesse che non si avvalgono dell'ora di religione ed è stato valutato come argomento di Educazione civica. Il lavoro conclusivo è molto buono per tutte le studentesse coinvolte, frutto di un impegno condiviso e creativo.

Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Durata in ore
Bioetica	lavori di gruppo cooperative learning	presentazioni ricerche on line video	10

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
La Dottrina Sociale della Chiesa	2	partecipazione in classe

Libri di testo in adozione: Bibiani, Forno, Solinas, **IL CORAGGIO DELLA FELICITA'**, Ed. SEI IRC, vol.unico, Torino 2015

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2026

Firma del docente

Firme dei rappresentanti di classe

ALLEGATO N. 2

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO



NIGHTINGALE
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, Alla nuova luna, in Tutte le poesie, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo e la
terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo e al
settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza, senza mai
riposare, con la sua intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno d'una
notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali a quelli
che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale Sputnik I, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.

4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione 'intelligenza laica': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA A2

Sibilla Aleramo Un'emancipazione necessaria (da *Una donna*)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, Una donna, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

"Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001)

1. **tratta delle bianche**: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.
2. **Mulier**: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").
3. **fantesca**: domestica.
4. **genio nordico**: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro(1). Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne

abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “smart”, “deep”, “learning” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l’IA. Ma il fatto che l’IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife (2) e nell’infosfera. Questo è l’habitat in cui il software e l’IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione.

Basti pensare all’attuale discussione su come modificare l’architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1 Figura retorica che consiste nell’accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l’onlife “neologismo d’autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online (‘in linea’) e offline (‘non in linea’):

onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l’autore afferma ‘il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna’?
3. Secondo Luciano Floridi, ‘il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione’. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l’autore, il fatto di vivere ‘sempre più onlife e nell’infosfera’?

Produzione

L’autore afferma che ‘l’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente’. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Dov’è finito il rispetto

Annamaria Testa, esperta di comunicazione - Internazionale - 26 novembre 2018

Dov’è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti.

La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine “rispetto”. Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci.

“Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona”, dice il vocabolario Treccani. E poi: “Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità”. E ancora: “Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione”. La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per “rispetto” si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa. Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respīcō*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare

Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento.

Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista.

Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione.

Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: “Tratta la tua community con rispetto e considerazione”, scrive Forbes, “e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto”. Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.

“Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica”, scrive Aeon in un bellissimo articolo, “ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali”.

Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse.

Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: “Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre”. Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

Analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.

- 1.2 Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola “rispetto” e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?
- 1.3 Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.
- 1.4 L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?
- 1.5 Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

Commento

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto: da Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono «passione e fantasia»: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati. Presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. Si è ciò che si comunica Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. Le parole danno forma al pensiero Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. Prima di parlare bisogna ascoltare Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. Le parole sono un ponte Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. Le parole hanno conseguenze So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. Condividere è una responsabilità Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. Gli insulti non sono argomenti Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. Anche il silenzio comunica. Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati. Presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A

ALUNNO/A..... CLASSE..... DATA..... Valutazione finale :...../100:5= /20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
	L'elaborato è [del tutto/prevalentemente/in parte] incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-6	
	L'elaborato [non risponde/ risponde solo in parte] a una ideazione chiara, la struttura è stata [scarsamente/ non adeguatamente] pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	7-10	
	L'elaborato mostra [sufficiente/adequata] consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta [sufficientemente / complessivamente] coerente e coeso nello sviluppo.	11-13	
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è [complessivamente coerente e coeso/ pienamente coerente e coeso].	14-15	
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento [è coerente e coeso/ è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica].	16-17	
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica [è ben strutturata/ è ben strutturata e presenta un uso corretto / efficace dei connettivi]	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
	Il lessico è [del tutto/prevalentemente/in parte] povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-6	
	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è [lacunosa /incerta] [in qualche /in un solo] aspetto.	7-10	
	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre [preciso / appropriato]; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale [di più aspetti/ di un solo aspetto]	11-13	
	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata [per quasi tutti gli aspetti/ per tutti gli aspetti]	14-15	
	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è [adeguata / adeguata e sicura]	16-17	
	Il lessico è [pertinente e vario/ pertinente e ricco/ pertinente, ricco e appropriato]; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
	L'elaborato evidenzia lacune [gravi/ estese/diffuse] nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca [del tutto/prevalentemente/in parte] la rielaborazione.	1-6	
	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali [scarsi /superficiali]; la rielaborazione è [solo accennata/incerta].	7-10	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è [limitata/ non molto approfondita] ma [sufficientemente corretta / corretta]	11-13	
	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; [adeguata/discreta] la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e [buone/ sicure] capacità critiche e rielaborative.	16-17	
	L'elaborato [dimostra ampiezza/ampiezza e precisione] di riferimenti culturali, [sicure/ottime] capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		 /60	

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)			
	Il testo proposto è [del tutto/ in gran parte / per buona parte] frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono [del tutto/ in gran parte / per buona parte] fraintese.	1-6.	
	Il testo proposto è [parzialmente/superficialmente] compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese [solo parzialmente/ solo superficialmente]	7-10	
	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo/ e ne è individuata la tesi/ e le argomentazioni vengono globalmente riconosciute	11-13	
	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, [tesi e argomentazioni/ tesi e snodi principali] vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, [tesi e argomentazioni / tesi e snodi tematici] vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, nella tesi e nelle argomentazioni; gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo [corretto / completo / critico]	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con [chiarezza / complessità] e mostra buona padronanza delle coordinate logico- linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
	I riferimenti culturali sono pertinenti [ampi/approfonditi], l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		 /40	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B)		 /100	 /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B

ALUNNO/A..... CLASSE..... DATA..... Valutazione finale :/100=5= /20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)		
	L'elaborato è [del tutto/prevalentemente/in parte] incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-6
	L'elaborato [non risponde/ risponde solo in parte] a una ideazione chiara, la struttura è stata [scarsamente/ non adeguatamente] pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	7-10
	L'elaborato mostra [sufficiente/adeguata] consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta [sufficientemente / complessivamente] coerente e coeso nello sviluppo.	11-13
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è [complessivamente coerente e coeso/ pienamente coerente e coeso].	14-15
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento [è coerente e coeso/ è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica].	16-17
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica [è ben strutturata/ è ben strutturata e presenta un uso corretto / efficace dei connettivi].	18-20
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)		
	Il lessico è [del tutto/prevalentemente/in parte] povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-6
	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è [lacunosa /incerta] [in qualche /in un solo] aspetto.	7-10
	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre [preciso / appropriato]; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale [di più aspetti/ di un solo aspetto].	11-13
	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata [per quasi tutti gli aspetti/ per tutti gli aspetti].	14-15
	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è [adeguata / adeguata e sicura].	16-17
	Il lessico è [pertinente e vario/ pertinente e ricco/ pertinente, ricco e appropriato]; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)		
	L'elaborato evidenzia lacune [gravi/ estese/di diffuse] nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca [del tutto/prevalentemente/in parte] la rielaborazione.	1-6
	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali [scarsi /superficiali]; la rielaborazione è [solo accennata/incerta].	7-10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è [limitata/ non molto approfondita] ma [sufficientemente corretta / corretta].	11-13
	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; [adeguata/discreta] la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e [buone/ sicure] capacità critiche e rielaborative.	16-17
	L'elaborato [dimostra ampiezza/ampiezza e precisione] di riferimenti culturali, [sicure/ottime] capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		/60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B		
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)		
	Il testo proposto è [del tutto/ in gran parte / per buona parte] frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono [del tutto/ in gran parte / per buona parte] fraintese.	1-6.
	Il testo proposto è [parzialmente/superficialmente] compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese [solo parzialmente/ solo superficialmente].	7-10
	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo/ e ne è individuata la tesi/ e le argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	11-13
	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, [tesi e argomentazioni/ tesi e snodi principali] vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15
	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, [tesi e argomentazioni / tesi e snodi tematici] vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17
	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, nella tesi e nelle argomentazioni; gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo [corretto / completo / critico].	18-20
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)		
	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5
	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7
	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8
	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con [chiarezza / complessità] e mostra buona padronanza delle coordinate logico- linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)		
	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7
	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8
	I riferimenti culturali sono pertinenti [ampi/approfonditi], l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	9-10
Punteggio parziale degli indicatori specifici		 /40
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B)		 /100

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C

ALUNNO/A CLASSE DATA Valutazione finale:/100:5 = /20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
	L'elaborato è [del tutto/prevalentemente/in parte] incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-6	
	L'elaborato [non risponde/ risponde solo in parte] a una ideazione chiara, la struttura è stata [scarsamente/ non adeguatamente] pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	7-10	
	L'elaborato mostra [sufficiente/adeguata] consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta [sufficientemente/ complessivamente] coerente e coeso nello sviluppo.	11-13	
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è [complessivamente coerente e coeso/ pienamente coerente e coeso].	14-15	
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento [è coerente e coeso/ è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica].	16-17	
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica [è ben strutturata/ è ben strutturata e presenta un uso corretto / efficace dei connettivi].	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
	Il lessico è [del tutto/prevalentemente/in parte] povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-6	
	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è [lacunosa /incerta] [in qualche /in un solo] aspetto.	7-10	
	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre [preciso / appropriato]; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale [di più aspetti/ di un solo aspetto].	11-13	
	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata [per quasi tutti gli aspetti/ per tutti gli aspetti].	14-15	
	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è [adeguata / adeguata e sicura].	16-17	
	Il lessico è [pertinente e vario/ pertinente e ricco/ pertinente, ricco e appropriato]; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
	L'elaborato evidenzia lacune [gravi/estese/diffuse] nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca [del tutto/prevalentemente/in parte] la rielaborazione.	1-6	
	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali [scarsi/ superficiali]; la rielaborazione è [solo accennata/incerta].	7-10	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è [limitata/ non molto approfondita] ma [sufficientemente corretta / corretta].	11-13	
	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; [adeguata/discreta] la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e [buone/ sicure] capacità critiche e rielaborative.	16-17	
	L'elaborato [dimostra ampiezza/ampiezza e precisione] di riferimenti culturali, [sicure/ottime] capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		 /60	

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 20)			
	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto) è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta.	1-6	
	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo (se richiesto) è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	7-10	
	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo (se richiesto) è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	11-13	
	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato e pertinente, la parafrasi (se richiesta) è corretta.	14-15	
	L'elaborato risponde con buona pertinenza alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	16-17	
	L'elaborato soddisfa [con precisione / pienamente] le richieste della traccia. Il titolo (se richiesto) è [pertinente e originale/incisivo rispetto] al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	18-20	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)			
	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4	
	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5	
	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà e dimostra padronanza [piena/ consapevole] delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)			
	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7	
	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8	
	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali [precisi / approfonditi e articolati con efficacia].	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		 /40	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generati + specifici Tipologia C)		 /100	.. /20

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
SECONDA PROVA**

Candidato/a _____ Data _____ Classe _____

TIPOLOGIA C
Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.
Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo. 4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

Gli obiettivi della prova dettagliano le competenze che lo studente deve dimostrare di aver appreso

Obiettivi della prova
4. Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo 5. Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa 6. Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento 7. Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone 8. Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali 9. Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Ugo ha 82 anni e vive con la moglie coetanea Pina, è appena stato dimesso dall'ospedale con una diagnosi di ictus che ha causato una emiparesi sinistra oltre ad una demenza secondaria. L'utente trascorre due mesi in unità riabilitativa dove riesce a ottenere solo pochi miglioramenti. Rientrato al proprio domicilio, dopo poco tempo Pina si rende conto di non essere in grado di accudire in maniera adeguata il marito e questo le provoca uno stato di profonda tristezza. Dato che la coppia non ha figli, la donna si rivolge ai servizi del territorio.

Prendendo spunto dalla descrizione della situazione, il candidato dimostri le proprie conoscenze delle discipline di indirizzo e in particolar modo le proprie competenze, sviluppando un testo di tipologia C in cui vengano affrontati, dettagliatamente, i nuclei tematici 3, 4 e 5.

AVVERTENZE:

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiano.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A
Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.
Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
2... Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

Gli obiettivi della prova dettagliano le competenze che lo studente deve dimostrare di aver appreso

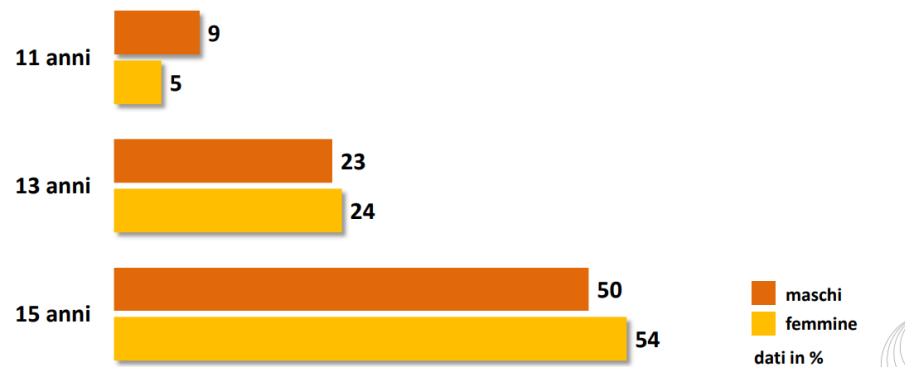
Obiettivi della prova
● Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo ● Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa ● Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento ● Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone ● Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali ● Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Sei un'assistente sociale del comune di Castelfranco Veneto e, assieme allo psicologo del Consultorio, vi siete resi conto che nel Comune molti tra i ragazzi adolescenti hanno iniziato ad assumere comportamenti a rischio; avete proposto, perciò, al dirigente della tua ULSS di intraprendere degli interventi di prevenzione nei confronti di questa fascia di età molto critica.

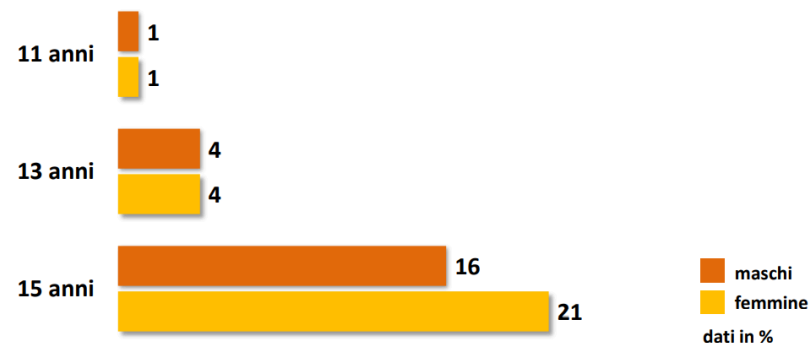
Al fine di poter prendere in considerazione la proposta, il dirigente della ULSS chiede una relazione in cui vengano analizzati i dati negli adolescenti del comune in riferimento a questo comportamento, evidenziando le differenze di genere e di età, per individuare quale sia la fascia di età più opportuna su cui metterle in atto alcune possibili attività di prevenzione e, in alcuni casi, di terapia.

Il candidato, in base alle sue conoscenze e al materiale fornito elabori un testo di tipologia A trattando i nuclei tematici fondamentali n. 2, 3, 5.

Percentuale di ragazzi e ragazze che dichiara di aver bevuto alcolici almeno un giorno negli ultimi 30



Percentuale di ragazzi e ragazze che dichiara di essersi ubriacato 2+ volte nella vita



Trend ubriachezza nella vita (2 o più volte)

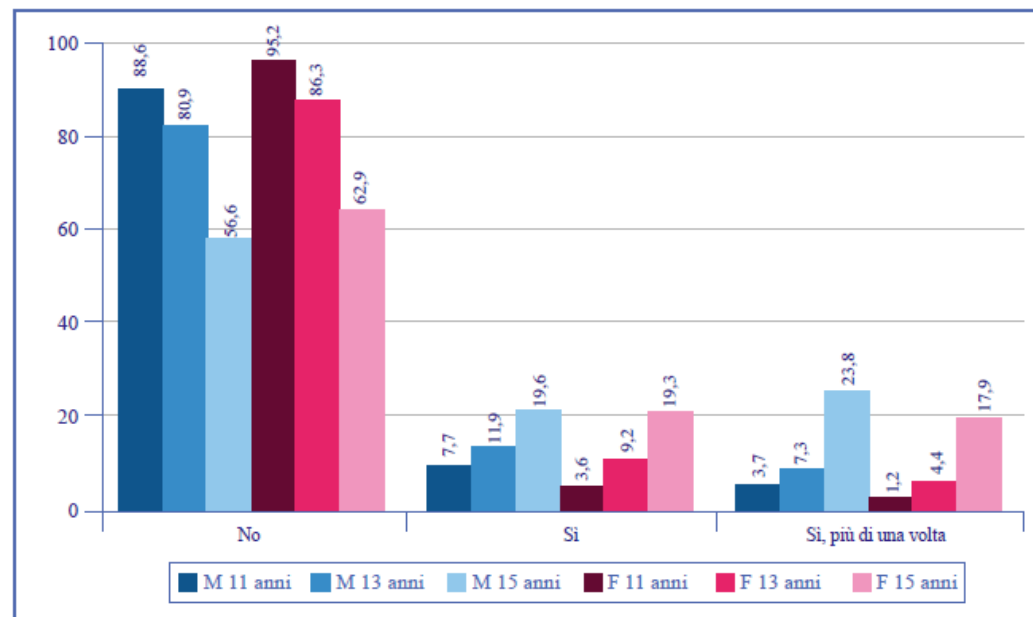
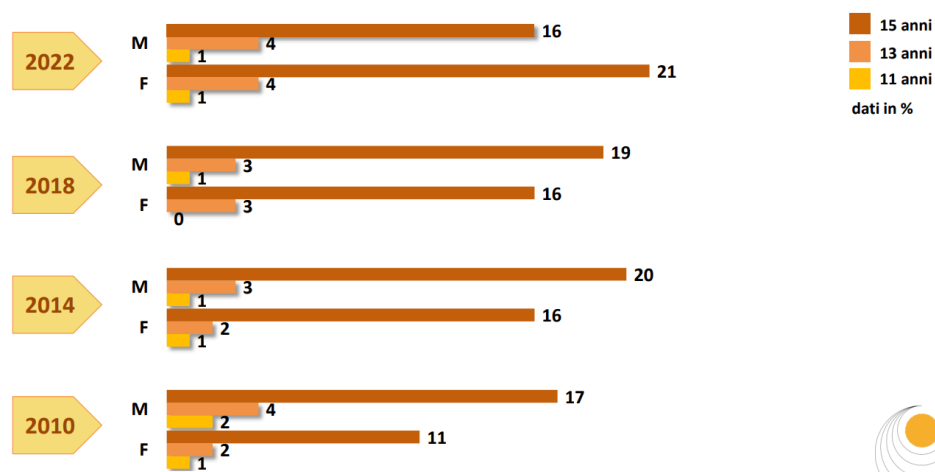


Figura 3 - Proporzioni (%) di giovani che hanno dichiarato di aver praticato il binge drinking, per età e genere

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Candidato/a _____ Sezione: _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Limitato utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; limitata padronanza nell'uso del lessico tecnico-specifico inerente al contesto professionale della prova	1
	Sufficiente utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; sufficiente padronanza nell'uso del lessico tecnico-specifico inerente al contesto professionale della prova.	2
	Adeguate utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; discreta padronanza nell'uso del lessico tecnico-specifico inerente al contesto professionale della prova.	3
	Precisione e coerenza nell'utilizzo del patrimonio lessicale-espressivo e delle strutture della lingua italiana; piena padronanza nell'uso del lessico tecnico specifico inerente al contesto professionale della prova.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Struttura logico-espositiva basilare e semplice; lacunosa la sequenza logico operativa delle azioni da pianificare.	1
	Struttura logico-espositiva organica e abbastanza articolata; discreta capacità di riflessione critica e di approfondimento personale; corretta la sequenza logico-operativa delle azioni da realizzare.	2
	Struttura logico-espositiva pienamente corretta e coerente; elaborazione, analisi e sintesi chiara ed esaustiva; pienamente corretta e coerente la sequenza logico-operativa delle azioni da realizzare.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Conoscenza lacunosa e frammentaria; non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali relative ai nuclei tematici.	1
	Conoscenza superficiale e non sempre pertinente, non adeguata individuazione e interpretazione dei nuclei tematici.	2
	Conoscenza basilare e sufficientemente pertinente; parziale individuazione e interpretazione dei nuclei tematici.	3
	Conoscenza adeguata e con idonei approfondimenti; adeguata individuazione e interpretazione dei nuclei tematici.	4
	Conoscenza dettagliata e approfondita; corretta individuazione, interpretazione e capacità di collegamento tra i nuclei tematici	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	Nulla il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, non elabora soluzioni o sviluppi tematici	1
	Non adeguato il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, scarsa la formulazione di proposte operative.	2
	Parziale e spesso non adeguato il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, non adeguata formulazione di proposte operative.	3
	Parzialmente accettabile e frammentario il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, parziale formulazione di proposte operative.	4
	Basilare il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, complessivamente accettabili le proposte operative.	5
	Adeguate il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, adeguate capacità di operare collegamenti concettuali e operativi, nonostante qualche imprecisione.	6
	Completo e pertinente il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, adeguate capacità di operare collegamenti concettuali e operativi.	7
	Approfondito e dettagliato il ricorso agli aspetti delle competenze professionali; formulazione di proposte operative originali, individuazione delle procedure più adeguate.	8
		TOTALE _____/20

